

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818

Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 – VE 30122 - tel. 0415225276 – fax . 0415225276

E-mail: VEIS026004@istruzione.it

PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it

Sito: [www.liceobenedettitommaseo.edu.it](http://www.liceobenedettitommaseo.edu.it)

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**LICEO SCIENTIFICO**

**CLASSE 5 sez.B Ordinamentale**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**Coordinatrice: Prof. ssa Emanuela Vassallo**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. B

Anno scolastico 2023/24

Coordinatrice di classe: prof.ssa Emanuela Vassallo

### 1. Presentazione sintetica della classe:

#### a) Storia del triennio della classe

- Nell'anno scolastico 2022/23: Iscritti: 24 di cui 1 ripetente e un trasferimento da altro istituto. Sospensioni del giudizio: 9. Non ammissione alla classe successiva: 1. Ammessi: 23. 1 alunno si trasferisce presso altro Istituto.
- Nell'anno scolastico 2023/24: Iscritti: 23 (1 in mobilità annuale all'estero) di cui un trasferimento da altro Istituto. Ammessi: 23
- Nell'anno scolastico 2024/25: Iscritti 24 di cui 1 ripetente

#### b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2022/23	2023/24	2024/25
Italiano	L. Petrarota/A. Maschietto da novembre 2022	N. Nevina	N. Nevina
Latino	L. Petrarota/A. Maschietto da novembre 2022	V. Magro	N. Nevina
Inglese	E. Battistel	E. Battistel	E. Battistel
Storia	C. Pagnin	M. Campi	M. Campi
Filosofia	M. Campi	M. Campi	M. Campi
Matematica	M. Preti	F. Liaci	S. Bressan
Fisica	M. Preti	F. Liaci	S. Bressan
Scienze naturali	A. Guastadisegni	M. Bellunato	E. Fagarazzi
Disegno e storia dell'Arte	E. Vassallo	E. Vassallo	E. Vassallo
Scienze motorie e sportive	F. Filippis	V. Maccanti	C. Palmese
IRC/Attività alternativa	M. Darisi	M. Darisi	M. Darisi

### c) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso

La classe è composta da 24 alunni di cui 11 femmine e 13 maschi. Nel corso del triennio la composizione è mutata acquisendo 5 studenti di cui due ripetenti e tre provenienti da altro istituto. Uno studente si è invece trasferito presso altro istituto all'inizio del quarto anno. Una studentessa infine, ha frequentato il quarto anno all'estero presso una scuola negli Stati Uniti (California).

Come si evince dalla tabella al punto b) la classe ha goduto di continuità didattica nel triennio solo nelle materie di Inglese, Filosofia, IRC e Storia dell'arte. In particolare, durante il primo anno del triennio, in italiano e latino, è avvenuto anche un cambio di docenza ad anno scolastico in corso. La situazione tuttavia si è poi normalizzata nel corso del biennio successivo riuscendo a garantire alla classe più continuità. Diversamente, in scienze naturali, fisica e matematica i docenti sono cambiati ogni anno anche a scapito della programmazione disciplinare che in queste discipline ha necessariamente subito notevoli variazioni. Ciò ha influito sulle dinamiche di apprendimento degli studenti in particolar modo sugli alunni più fragili. La classe ha comunque mostrato impegno costante nell'adattarsi ai cambiamenti. Il comportamento della classe è stato adeguato e abbastanza disponibile alla collaborazione con i docenti. Gli alunni, imparando a rispondere positivamente alle richieste degli insegnanti e presentando le proprie istanze in modo corretto attraverso i suoi rappresentanti, sono cresciuti nell'aspetto collaborativo ed organizzativo e, alcuni di loro, anche in quello partecipativo.

## 2. **Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti**

In accordo con la programmazione del Consiglio di classe presentata ad inizio anno scolastico e sulla base degli obiettivi individuati tra le competenze chiave per l'apprendimento, si può affermare che la classe, pur presentando una comprensibile diversificazione dei livelli di apprendimento, ha mediamente raggiunto gli obiettivi che il C.d.C. si era prefissato a inizio anno.

La classe ha raggiunto una buona consapevolezza delle proprie capacità, dei punti di forza e debolezza. Ha imparato a lavorare sia in modalità autonoma che collaborativa, rispettando le esigenze altrui e i diversi punti di vista, leggendo la realtà in modo critico. Gli studenti utilizzano le procedure tipiche del pensiero scientifico ed umanistico, gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. Sanno utilizzare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali per orientarsi nel campo delle discipline scientifiche e anche per orientare le scelte future. Sono tutti in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento, per lo più svolto in modo autonomo. Hanno imparato infine, a fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi nel campo delle arti visive e dello spettacolo.

### **3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte**

- a) Per quanto concerne Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

### **4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte**

#### **Anno scolastico 2022/23**

##### Progetti e attività svolte dall'intera classe:

- Progetto Stranger Teens in collaborazione con il reparto di oncematologia dell'ospedale di Padova
- Progetto Asimov.
- Lezione in inglese sulla storia della musica rock presso l'Hard Rock Cafè di Venezia
- Visita della Basilica di SS Giovanni e Paolo
- Uscita didattica sulle sculture veneziane tra XV e XVI secolo
- Lettorato di inglese

##### Progetti scelti da più alunni o singolarmente:

- Progetto "Il Cielo come laboratorio"
- Partecipazione alla "Regata interistituti"
- Progetto scacchi con partecipazione a competizioni
- Progetto Imun
- ONU OberMUN 2023
- Peer Education
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazione a competizioni sportive

#### **Anno scolastico 2023/24**

##### Progetti e attività svolte dall'intera classe:

- Progetto "La prevenzione parte dai ragazzi"
- Visione del film "Io capitano", di Matteo Garrone, presso il Cinema Giorgione
- Visione del film "Oppenheimer", di Christopher Nolan, presso il Cinema Giorgione
- Viaggio di istruzione – Stage di Vulcanologia alle isole Eolie
- Uscita didattica – Venezia- Gallerie dell'Accademia
- Progetto PCTO SchoolIN Scrum - Intesa San Paolo
- Incontro di orientamento "Professione Scienziate" Ca' Foscari
- Lettorato di inglese
- Foscamun
- ONU OberMUN 2024

##### Progetti scelti da più alunni o singolarmente:

- Progetto "Il Cielo come laboratorio"
- Progetto scacchi con partecipazione a competizioni
- Peer education "Prevenzione dei comportamenti a rischio (alcool)"
- Peer Education

- Partecipazione alla “Regata interistituti”
- Partecipazione a competizioni sportive
- Attività di orientamento in uscita
- Progetto H-Farm
- Corso di Storia locale
- Certificazioni linguistiche

### Anno scolastico 2024/25

#### Progetti e attività svolte dall’intera classe:

- Viaggio di Istruzione a Madrid
- Corso di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana
- Fin... the Gap - Corso di Educazione Finanziaria
- Uscita didattica al centro di ricerca Sincrotrone Elettra di Trieste e Visita alla Foiba di Basovizza
- Teatro Goldoni, spettacolo “I Saw Light”, teatro Motus con laboratori di preparazione allo spettacolo svolti in classe
- Lezione-spettacolo al Teatro Toniolo: *Salute circolare, un modo di pensare*, di Ilaria Capua, virologa, Senior Fellow of Global Health alla Johns Hopkins University

#### Progetti scelti da più alunni o singolarmente

- Progetto “Il Cielo come laboratorio”
- Campionati studenteschi di scacchi (fasi provinciali)
- Presentazione dell’offerta formativa del IIS Benedetti - Tommaseo presso l’IC Franca Ongaro – Sede Centrale - Plesso Pisani
- Attività di orientamento in uscita
- Partecipazione individuale al Premio Venezia Futura
- Peer Education
- Partecipazione alla “Regata interistituti”
- Partecipazione a competizioni sportive
- Certificazioni linguistiche

## **5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica (2022-2023; 2023-2024; 2024-2025)**

Le tematiche principali che hanno accompagnato il percorso trasversale del triennio sono state la partecipazione e la responsabilità. In particolare si è cercato di sviluppare la consapevolezza dell’importanza della formazione del “capitale sociale”, elemento prioritario delle competenze-chiave europee.

Si riportano di seguito le principali tematiche proposte in Terza, Quarta e Quinta.

Il programma analitico svolto durante l’ultimo anno è inserito nell’Allegato A del presente Documento, sezione dell’Educazione Civica.

a.s. 2022-2023

La Magna Charta;

Religione e tolleranza, Io e l'altro;  
L'Agenda 2030, visita alla mostra del CNR "Antropocene" presso ISMAR - Venezia;  
La pena di morte;  
Le mutazioni genetiche e gli OGM;  
Giorno della Memoria.

a.s. 2023-2024

Attività di Peer Education per lo sviluppo delle competenze civiche;  
Il giusnaturalismo;  
Il laboratorio politico inglese (Hobbes e Locke), la Dichiarazione americana e la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino, la laicità dello Stato, il tricolore e la sua storia;  
La parità di genere;  
Kant, Per la pace perpetua;

Corretti stili di vita e benefici dell'attività fisica;  
Giorno della Memoria.

a.s. 2024-2025

Il principio di responsabilità di Jonas;  
la Costituzione e i primi 12 Articoli;  
L'Unione Europea;  
Giorno della Memoria e del Ricordo;  
I Musei del passato e del futuro come opportunità di apprendimento, di crescita culturale e di conservazione e valorizzazione del Patrimonio culturale.

Inoltre quest'anno la classe ha svolto anche le seguenti attività riconducibili all'Educazione Civica riconosciute anche come PCTO: Educazione Finanziaria, a cura di Intesa Sanpaolo  
Corso di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana.

## **6. Attività PCTO svolte (descrivere sinteticamente i percorsi accorpandoli per ambiti di competenza)**

### **Anno scolastico 2022/23**

Ambito scientifico:

- Premio Asimov
- Peer Education (alcuni studenti)
- Scacchi a Scuola (alcuni studenti)

Ambito linguistico:

- Imun, Obermun (solo uno studente)

### **Anno scolastico 2023/24**

#### Ambito scientifico

- Premio Asimov
- Stage di Vulcanologia alle isole Eolie
- SchoolIN Scrum (percorso con Banca Intesa)
- Health for You - Johnson & Johnson (alcuni studenti)
- Il cielo come laboratorio, stage ad Asiago (uno studente)

#### Ambito sportivo:

- Allenatore di arrampicata sportiva (una studentessa)

#### Ambito storico artistico:

- Attività teatrale Musical (una studentessa)

### **Anno scolastico 2024/25**

#### Ambito scientifico:

- Educazione Finanziaria con Banca Intesa
- Premio Asimov
- Corso di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana

## **7. Attività di orientamento svolte**

### **Anno scolastico 2023/24**

- Incontro di orientamento, "Professione Scienziate"
- Progetto SchoolIN Scrum - Intesa San Paolo
- Viaggio di istruzione con contenuti orientativi - stage di vulcanologia alle isole Eolie
- Uscita didattica Gallerie dell'Accademia di Venezia
- Incontro sui temi dell'affettività e della sessualità nell'ambito di "Scuole che promuovono salute" organizzato dal Polo Adolescenti di Venezia Mestre
- Orientamento con Ente Studio Universitario – Colloqui individuali.
- Attività di orientamento con gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)
- Attività di orientamento corsi di Giurisprudenza dell'Università di Padova - Treviso
- Iniziativa di orientamento di Ca' Foscari - Area STEM

### **Anno scolastico 2023/24**

- Attività di orientamento della Scuola Universitaria Sant'Anna di Pisa
- Iniziativa di orientamento di Ca' Foscari - Area STEM
- Corso di Educazione Finanziaria - Fin... the Gap -
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Laboratori di Fisica
- Uscita didattica al centro di ricerca Sincrotrone Elettra di Trieste
- Lezione-spettacolo al Teatro Toniolo: *Salute circolare, un modo di pensare*, di Ilaria Capua, virologa, Senior Fellow of Global Health alla Johns Hopkins University

- Conferenza sui modelli matematici di Alfio Quarteroni, “Le equazioni del cuore, della pioggia e delle vele. Modelli matematici per simulare la realtà”.

## 8. Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE  
adottata nel P.T.O.F.

<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte</b>
<b>Prova nulla</b>	<b>1-2</b>	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione. L'alunno non ha partecipato alle attività didattiche a distanza.
<b>Molto negativo</b>	<b>3</b>	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pressoché nulla. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è assai rara. La puntualità nelle consegne delle attività didattiche a distanza non è quasi mai rispettata. Le suddette attività sono svolte non seriamente. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pressoché nulla. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è assai rara. La puntualità nelle consegne delle attività didattiche a distanza non è quasi mai rispettata. Le suddette attività sono svolte non seriamente. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	Imprecisione rispetto al "saper fare". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento. La frequenza alle attività didattiche a distanza è sporadica. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è poco frequente. La puntualità nelle consegne delle attività didattiche a distanza è saltuaria. Le suddette attività sono svolte in modo superficiale. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è incerto e dispersivo. L'applicazione è discontinua

<b>Sufficiente</b>	6	<p>Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. La frequenza alle attività didattiche a distanza è, nel complesso, regolare. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è, globalmente, adeguata. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza, è regolare. Le suddette attività sono svolte in modo apprezzabile. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è abbastanza ordinato. L'applicazione è, per lo più, regolare.</p>
<b>Discreto</b>	7	<p>Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale. La frequenza alle attività didattiche a distanza è regolare. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è adeguata. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è, nel complesso, costante. Le suddette attività sono svolte in modo, per lo più, preciso. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è ordinato. L'applicazione è costante</p>
<b>Buono</b>	8	<p>Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico. La frequenza alle attività didattiche a distanza è quasi pienamente assidua. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è collaborativa. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è costante. Le suddette attività sono svolte in modo preciso. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è efficace. L'applicazione è costante e scrupolosa.</p>

<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	<p>Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pienamente assidua. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è propositiva. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è costante. Le suddette attività sono svolte in modo preciso e approfondito. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa e responsabile.</p>
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	<p>Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pienamente assidua. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è propositiva e solidale. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è costante. Le suddette attività sono svolte in modo preciso, approfondito e critico. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa, responsabile ed esemplare (per gli altri alunni)</p>

La griglia per la valutazione del comportamento è disponibile nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto [www.liceobenedettitommaseo.edu.it](http://www.liceobenedettitommaseo.edu.it)

## **8. Risultati raggiunti: situazione della classe alla fine dell'anno scolastico**

Nel corso del triennio, i docenti hanno lavorato per cercare, per quanto possibile, di recuperare le fragilità e i ritardi dovuti all'instabilità a livello di continuità didattica. Complessivamente la preparazione di alcuni studenti/studentesse diligenti e assidui nell'impegno e nei risultati è solida e promettente, mentre altri nonostante l'impegno hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati e una minima parte non ha recuperato del tutto le lacune formatesi negli anni, soprattutto nelle materie scientifiche e mostrano fragilità per quanto riguarda la capacità di argomentazione, con un uso non sempre adeguato dei linguaggi specifici delle discipline.

## **9. Simulazioni effettuate**

- martedì 6 maggio simulazione seconda prova scritta - Matematica ore 8:00-14:00
- giovedì 8 maggio simulazione prima prova scritta - Italiano ore 8:00- 13:00

I testi delle simulazioni sono pubblicati online nel sito dell'istituto, le griglie di valutazione per la correzione sono allegate in coda al documento.

## **10. Eventuali attività, percorsi e progetti svolti dall'intera classe**

Moduli CLIL di Storia: The Roaring Twenties, The Great Depression and the New Deal

Venezia, 15 maggio 2025

Firma del Coordinatore di classe

Prof.ssa Emanuela Vassallo

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Marco Vianello

# **ALL. A Relazioni dei docenti**

**MATERIA Lettere italiane**

**MATERIA Lettere latine**

**MATERIA Lingua straniera (Inglese)**

**MATERIA Filosofia**

**MATERIA Storia**

**MATERIA Matematica**

**MATERIA Fisica**

**MATERIA Scienze naturali**

**MATERIA Storia dell'Arte**

**MATERIA Scienze motorie e sportive**

**MATERIA IRC**

**MATERIA Educazione civica**

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Prof.ssa Nicoletta Nevina**

## **Profilo della classe**

Il profilo della classe è nel complesso discreto ed il livello di preparazione è sostanzialmente omogeneo; la classe si è dimostrata abbastanza interessata agli argomenti ed alle attività proposte, manifestando una particolare attenzione all'acquisizione di strumenti e metodi di lavoro propri della disciplina.

La classe ha nel complesso acquisito un discreto grado di consapevolezza: si rileva, infatti, che il metodo di lavoro è abbastanza efficace per la maggior parte degli alunni e che l'attenzione in classe appare nel complesso costante; l'impegno domestico risulta quindi sufficientemente adeguato.

Grazie ad un discreto livello di maturazione raggiunto da tutti gli alunni, si è inoltre instaurato un rapporto di collaborazione e fiducia che è andato consolidandosi nel corso dei due anni in cui la classe mi è stata assegnata: è emersa infatti chiaramente una capacità di dialogo e di confronto che si è esplicitata nel voler affrontare l'analisi e l'approfondimento di argomenti che toccano da vicino l'essere giovani uomini e giovani donne, come i problemi legati al mondo del lavoro, la situazione politica ed economica del nostro Paese, dell'Europa e del mondo, il ruolo delle donne nella vita di ieri e di oggi.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'importanza della scelta universitaria, con le sue implicazioni professionali e personali, ed al ruolo della cultura e dell'istruzione nel mondo attuale, dominato dalla tecnologia e dal relativismo.

Tutto questo si è realizzato soprattutto attraverso il processo di attualizzazione degli argomenti trattati: in questo modo, gli autori ed i testi letterari affrontati sono stati letti ed analizzati non solo in relazione al contesto storico, politico, culturale e sociale che li ha generati, ma sono stati anche colti nei loro valori assoluti e fondanti per una chiave di lettura *critica* del mondo contemporaneo, in un dialogo continuo passato-presente, per sviluppare un senso critico il più acuto, autonomo e consapevole possibile.

In questo modo si è cercato quindi di coinvolgere il maggior numero di studenti, proponendo approfondimenti, letture e collegamenti anche con altre discipline; un buon gruppo ha risposto positivamente a questo approccio metodologico; altri, invece, forse perché più riservati, hanno seguito con interesse i vari confronti e commenti ma non hanno partecipato attivamente alle attività.

Si è sempre incoraggiato l'approfondimento personale, proprio attraverso discussioni che potessero spingere gli studenti a *sentire* e ad *esprimere* il loro punto di vista; per questo numerosi sono stati gli spazi, durante le lezioni, in cui si è potuto riflettere sull'eco dei componimenti letterari o sulle prose lette.

Nelle verifiche e nelle interrogazioni si è notato un discreto livello di apprendimento disciplinare: in alcuni casi lo studio è risultato libresco, diligente ma centrato sulla mera restituzione del dato appreso; in altri, invece, la rielaborazione personale e critica è stata davvero significativa.

I risultati della classe sono quindi mediamente buoni: emergono studentesse più diligenti che, attraverso uno studio costante, hanno riportato risultati ottimi.

Rimane comunque un esiguo gruppo di studenti più deboli che hanno raggiunto un risultato sufficiente dopo un percorso di studi non sempre costante; in tutti i casi si è comunque cercato di creare occasioni di riflessione e di crescita proprio in previsione dell'Esame di Stato e della scelta universitaria.

## **Obiettivi specifici di apprendimento:**

Per quanto riguarda gli obiettivi educativo-comportamentali e cognitivi trasversali, si fa riferimento al PTOF e al Consiglio di Classe dello scorso novembre 2024.

In particolare, la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana si è proposta di far conseguire agli studenti i seguenti obiettivi:

- Obiettivi disciplinari: si fa riferimento al PTOF e al Piano di lavoro annuale.

*Letteratura:*

U. Foscolo  
A. Manzoni  
G. Leopardi  
La Scapigliatura  
Positivismo, Naturalismo, Verismo: Flaubert, Zola e Verga  
Il Decadentismo: rapporti tra Ottocento e Novecento  
G. Pascoli  
G. D'Annunzio  
L. Pirandello  
I. Svevo  
Linee generali di letteratura novecentesca

*Dante*. Lo studio della *Commedia* ha affrontato la lettura, il commento e l'analisi di alcuni canti del Paradiso; è stata inoltre approfondita la struttura tematica e narrativa della terza cantica in relazione all'intero poema dantesco.

*Laboratorio di scrittura*

Particolare attenzione è stata dedicata all'argomentazione e all'approfondimento delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, cercando di superare eventuali dubbi e perplessità sulla struttura, analisi, progettazione e stesura dei testi argomentativi e dell'analisi del testo.

- Obiettivi comportamentali:
  - Approfondire il proprio studio in modo continuo e costante, anche attraverso apporti personali;
  - Cercare di arricchire sempre più le proprie esperienze e i propri saperi; non accontentarsi mai dei risultati raggiunti ma mirare sempre al meglio anche sul piano culturale e intellettuale.

Questi obiettivi sono stati raggiunti, anche se in misura differente, da tutti gli alunni.

- Obiettivi trasversali cognitivi
  - Saper collegare quanto appreso, sia all'interno della singola disciplina sia tra discipline diverse (ad es. Letterature Straniere, Storia, Storia dell'Arte e Filosofia);
  - Saper rielaborare i contenuti appresi anche attraverso il ragionamento personale;
  - Sviluppare uno spirito critico che consenta di compiere scelte e prendere decisioni;
  - Individuare, nell'ambito scolastico e non, le opportunità per accrescere la propria cultura (conferenze, concorsi, corsi di formazione...);
  - Mantenere sempre un atteggiamento di *curiositas* e di interesse rispetto a ciò che può offrire una cultura più approfondita o una maggiore crescita nel proprio percorso di studio e di vita.

Il primo punto è stato raggiunto soprattutto per ciò che riguarda il collegamento con la Letteratura Straniera, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte; un gruppo di studenti ha dimostrato un sufficiente livello di approfondimento personale; altri, invece, hanno evidenziato un approccio più settoriale ed un apporto critico essenzialmente libresco.

Per quanto riguarda Conoscenze ed Abilità disciplinari si propone la scansione condivisa col Dipartimento di Lettere:

#### CONOSCENZE

- Conoscere le tecniche per la schematizzazione dei contenuti delle lezioni frontali
- Conoscere testi letterari significativi e relativa contestualizzazione
- Conoscere i tratti essenziali e l'evoluzione storica dei diversi generi letterari
- Conoscere le modalità e le tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie
- Conoscere le regole e le forme della comunicazione verbale
- Conoscere le diverse modalità e tecnologie per l'esposizione orale

#### ABILITA'

##### *ASCOLTARE:*

- Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione
- Saper formulare domande pertinenti ai fini di una corretta comprensione

##### *LEGGERE:*

- Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi
- Individuare temi e messaggi di un testo
- Individuare struttura, tipologia e scopo comunicativo di un testo: saperne ricavare le informazioni
- Saper utilizzare le informazioni ricavate dai testi e saperle collegare al fine di produrre testi personali

##### *SCRIVERE:*

- Saper reperire, selezionare, organizzare le informazioni;
- Saper progettare un testo (scaletta/mappa concettuale), secondo le modalità richieste dalla tipologia
- Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione/esposizione, testi argomentativi (tipologia A, B, C)

#### **Contenuti di apprendimento e tempi:**

Nel corso di tutto l'anno scolastico, particolare attenzione è stata dedicata alla lettura dei testi, che sono stati letti e commentati in modo puntuale e preciso evidenziando aspetti lessicali ed etimologici di particolare rilevanza. In essi si è quindi ricostruito il processo di ideazione e realizzazione dell'opera letteraria, cogliendo così *in medias res* i legami con il contesto storico e culturale di riferimento.

Autori e testi sono sempre stati messi in relazione con l'esperienza formativa e personale degli studenti e collocati in un orizzonte storico e culturale più ampio, per una più approfondita comprensione degli snodi testuali e dei significati, per far *parlare il testo* oltre il suo significato letterale.

Il programma è stato svolto secondo la seguente scansione:

<b>Illuminismo</b> <b>Preromanticismo</b> <b>Romanticismo</b> <b>3 ore</b>	Contesto storico, culturale e sociale. La figura dell'intellettuale. (volume di riferimento: 2)
<b>Ugo Foscolo</b> <b>8 ore</b>	Principali vicende biografiche. Linee generali di poetica. Il tema del suicidio: cultura classica e cultura cristiana. <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> , <i>summa</i> della poetica foscoliana. Confronto con <i>I dolori del giovane Werther</i> di J.W. Goethe. Autobiografia e letteratura. La delusione storica. Il romanzo epistolare. Osservazioni sugli <i>incipit</i> e loro funzione letteraria. <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato</i> (p. 589). <i>Il colloquio con Parini</i> (pp. 591-595). <i>Il problema di una classe dirigente in Italia</i> (p. 604). <i>La sepoltura lacrimata</i> (pp. 606-607). <i>Illusioni e mondo classico</i> (pp. 609-610). Le <i>Odi</i> e i <i>Sonetti</i> . L' <i>enjambement</i> foscoliano: caratteristiche fondamentali. <i>In morte del fratello Giovanni</i> (pp. 621-622). <i>A Zacinto</i> (p. 624). <i>Dei Sepolcri</i> : struttura del carne. Lettura antologica: vv. 1-53, 70-78, 91-103, 151-201, 226-240, 269-295 (pp. 631-642). Il <i>Discorso sulla Commedia</i> del 1825: Dante <i>legislatore di religione</i> . Il metodo di approccio critico-filologico nella lettura dell'opera dantesca. (volume di riferimento: 2)

<b>Alessandro Manzoni</b> <b>9 ore</b>	Ruolo nel panorama politico, letterario e culturale nell'Italia pre-unitaria. Biografia. La centralità della conversione manzoniana. <i>Storia ed invenzione poetica</i> (p. 857). <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> (pp. 858-859). Inni Sacri, Odi civili, Tragedie. <i>5 maggio 1821</i> (pp. 869-873). Coordinate filologiche dei manoscritti manzoniani. I fondi braidensi. Il romanzo italiano da Manzoni a Svevo e Pirandello: elementi e caratteristiche fondamentali. <i>Fermo e Lucia</i> e <i>I Promessi Sposi</i> : la scelta del genere del romanzo, i presupposti stilistici e poetici alla base del racconto e della lingua. Il sistema dei personaggi in relazione alle classi sociali di riferimento. Intreccio del romanzo e formazione di Renzo e Lucia. Il rifiuto dell'idillio. Ironia manzoniana.
---	---

	<p><i>La sventurata rispose</i>: autonomie e differenze del <i>Fermo e Lucia</i> con i <i>Promessi Sposi</i> (pp. 904-906). (volume di riferimento: 2)</p>
<p><b>Giacomo Leopardi</b> <b>13 ore</b></p>	<p>Biografia e principali linee tematiche: l'infelicità dell'uomo, dall'erudizione al bello, dal bello al vero, natura madre e matrigna, pessimismo storico e pessimismo cosmico, la <i>social catena</i>. Rapporti con il Romanticismo. Classicismo romantico e punti di contatto con il classicismo europeo. La poetica del vago, dell'indefinito e della rimembranza. Dallo Zibaldone: <i>La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della giovinezza; Indefinito e infinito; Ricordanza e poesia; Suoni indefiniti; La rimembranza</i> (pp. 16-21). Canti: significato del titolo. Idilli: significato del termine e carattere specifico della poesia leopardiana. Ciclo di Aspasia. <i>Infinito</i> (pp. 32-33). <i>La sera del dì di festa</i> (pp. 38-42). <i>A Silvia</i> (pp. 57-59). <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (pp. 77-82). <i>A se stesso</i> (p. 90). <i>La ginestra</i>: lettura antologica: vv. 1-7, 32-41, 98-104, 111-125, 185-191, 202-212, 231-236, 289-317. Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pp.115-120). Metrica e poesia: l'endecasillabo leopardiano – caratteristiche strutturali e poetiche (volume di riferimento: 3.1)</p>

<p><b>L'età postunitaria</b> <b>3 ore</b></p>	<p>Società e cultura. Strutture politiche, sociali e culturali in Italia nella seconda metà dell'Ottocento.          Positivismo, Naturalismo e Verismo.          Storia della lingua e fenomeni letterari.          C. Baudelaire e i poeti simbolisti.          La Scapigliatura.          La letteratura per l'infanzia: Collodi e <i>Pinocchio</i>, E. De Amicis e <i>Cuore</i>. Funzione pedagogica e formativa.          (volumi di riferimento: 3.1)</p>
<p><b>Positivismo, Naturalismo e Verismo italiano</b> <b>5 ore</b></p>	<p>Il romanzo francese: il realismo di G. Flaubert, il naturalismo di E. Zola.          Il romanzo inglese: C. Dickens; il romanzo russo: Dostoievskij e Tolstoj.          Aspetti comuni e divergenze: il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola.          L. Capuana: <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (pp. 296-297).          G. Verga: biografia, romanzi preveristi, svolta verista e poetica e tecnica narrativa.          L'ideologia verghiana.          Pessimismo verghiano e pessimismo leopardiano.  <i>Ideale dell'ostrica e Religione della roba.</i>  <i>Vita dei campi:</i>  <i>Rosso Malpelo</i> (lettura personale: pp. 333-343).  <i>Fantasticherie</i> (pp. 328-331).          Il ciclo dei <i>Vinti</i>.  <i>I Vinti e la fiumana del progresso</i> (pp. 350-351).  <i>I Malavoglia</i> (pp. 355-360).  <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (pp. 361-363).  <i>Novelle rusticane.</i>  <i>La roba</i> (lettura personale: pp. 379-382).  <i>Mastro-don Gesualdo.</i>  <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (pp. 394-399)          (volume di riferimento: 3.1)</p>
<p><b>Il Decadentismo</b> <b>2 ore</b></p>	<p>Il Decadentismo europeo ed italiano: aspetti storici, filosofici e letterari.          Premesse e sviluppi letterari in Italia tra fine Ottocento e primo ventennio del Novecento.          (volume di riferimento: 3.1)</p>
<p><b>Gabriele D'Annunzio</b> <b>4 ore</b></p>	<p>Biografia, l'estetismo e la sua crisi.  <i>Il Piacere: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> (pp. 523-524).          I romanzi del superuomo.  <i>Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo</i> (pp. 536-539).          Le Laudi e <i>Alcyone</i>.  <i>La pioggia nel pineto</i> (pp. 568-571).  <i>Il Notturmo.</i></p>

	(volume di riferimento: 3.1)
<b>Il Novecento</b> <b>5 ore</b>	<p>Il contesto storico e le principali correnti letterarie. Einstein, Freud e Bergson: influenze letterarie. Le principali personalità poetiche del primo decennio del Novecento. Le Avanguardie Storiche. Il Futurismo: caratteristiche del movimento. Filippo Tommaso Marinetti e il <i>Manifesto del Futurismo</i> e il <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pp. 716-718, 720-722). <i>Bombardamento</i> (pp. 726-727). Aldo Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire</i> (pp. 730-732). (volume di riferimento: 3.1)</p>
<b>Italo Svevo</b> <b>6 ore</b>	<p>Biografia e cultura. La figura dell'inetto: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini. I romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>. <i>Il fumo</i> (pp. 834-837). <i>Il ritratto dell'inetto</i> (pp. 822-826). <i>La medicina, vera scienza</i> (pp. 862-864). <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (pp. 869-871). (volume di riferimento: 3.1)</p>
<b>Luigi Pirandello</b> <b>8 ore</b>	<p>Biografia e principali linee di poetica. La crisi dell'io e la frantumazione del reale. Il rapporto con il Cubismo. Novelle, Romanzi, Opere teatrali: caratteristiche comuni e tematiche fondamentali. <i>L'Umorismo: un'arte che compone il reale</i> (pp. 901-905). <i>Il treno ha fischiato</i> (pp. 916-921). <i>Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani; Uno, nessuno, centomila: libertà, confronto tra generazioni, identità.</i> <i>Nessun nome</i> (pp. 961-962). Il dramma pirandelliano: confronto con il dramma borghese. La rivoluzione teatrale e il <i>teatro nel teatro</i>. <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: struttura del testo, vicenda del dramma non scritto, impossibilità di rappresentare il dramma dei personaggi. Visione integrale della messa in scena televisiva RAI del 1964 con, tra gli altri, R. Valli e R. Falk. (volume di riferimento: 3.1)</p>

<p><b>Dante Alighieri: il Paradiso</b> (tutto l'anno scolastico)</p>	<p>Introduzione alla Cantica. Approccio critico, nuclei tematici e riprese all'interno della <i>Commedia</i>. Linee generali dei presupposti filosofici e teologici del poema e del pensiero dantesco. La struttura del <i>Paradiso</i>. I quattro sensi della <i>Commedia</i>. I rapporti con il <i>De Monarchia</i>. Cenni ai problemi filologici dei testi danteschi. Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXVII (vv. 19-27 e 40-66) e XXXIII.</p>
<p><b>Riflessioni sulla scrittura/ Preparazione all'Esame di Stato</b> (tutto l'anno scolastico)</p>	<p>Approfondimenti di analisi testuale in relazione alla tipologia A – analisi del testo - alla tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo – e C – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Indicazioni metodologiche ed operative. Alla consegna dei compiti di Italiano svolti in classe e dei lavori assegnati per casa, correzione puntuale, suggerimenti e riflessioni sulle modalità di scrittura, correzioni di eventuali errori sintattici e/o grammaticali. Confronto sull'uso del lessico.</p>

Programma da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

<p><b>Giosuè Carducci e Giovanni Pascoli</b> 4 ore</p>	<p>Il ruolo dell'intellettuale: impegno civile e modelli letterari.</p> <p>Giosuè Carducci: biografia, profilo ideologico e poetico. <i>Rime Nuove</i>. <i>Pianto antico</i> (p. 212). <i>Odi Barbare</i>. <i>Alla stazione una mattina d'autunno</i> (p. 223-225).</p> <p>Giovanni Pascoli. Biografia, visione del mondo, poetica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. <i>Da Il Fanciullino: Una poetica decadente</i> (pp. 602-606). <i>Myrica</i>. <i>X Agosto</i> (pp. 623). <i>Novembre</i> (pp. 632). I Canti di Castelvecchio. <i>Il gelsomino notturno</i> (pp. 662-665). (volume di riferimento: 3.1)</p>
--	--

<p><b>Giuseppe Ungaretti</b> 3 ore</p>	<p>Vita, formazione, poetica.  <i>Il porto sepolto, Allegria di naufragi, L'Allegria.</i>  <i>Fratelli</i> (p.181-182).  <i>Veglia</i> (p.183).  <i>Sono una creatura</i> (p. 185).  <i>I fiumi</i> (p. 187-189).  <i>San Martino del Carso</i> (p. 191).  <i>Mattina</i> (p. 195).  <i>Soldati</i> (p.196).  (volume di riferimento 3.2)</p>
--	---

### **Metodologie didattiche applicate:**

- Lezioni frontali: spesso sono state arricchite da domande sugli argomenti trattati e su temi a loro connessi; questo ha alcune volte *rallentato* lo svolgimento del programma di studio.
- Lettura dei testi all'interno del libro in adozione.
- Riferimenti alle Letterature Straniere, alla Storia dell'Arte, alla Storia e alla Storia della Filosofia
- Spazi di discussione sugli argomenti trattati con riferimento anche alle proprie personali esperienze.

Testi in adozione:

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, Pearson-Paravia, Milano-Torino, 2019.

- *Dal Barocco al Romanticismo, vol. 2.*

- *Da Leopardi al primo Novecento, vol 3.1.*

- *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 3.2.*

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia. Paradiso* (qualsiasi edizione commentata).

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:**

Le verifiche scritte sono state somministrate secondo le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato e sono state due nel primo trimestre, e tre nel pentamestre; le prove con valore di orale si sono svolte regolarmente anche se hanno comunque risentito del fatto che l'orario curricolare a disposizione ha fortemente risentito del calendario scolastico, delle festività e delle varie attività nelle quali sono stati coinvolti gli alunni.

Si sottolinea che i voti assegnati sia nelle prove scritte che orali sono stati inseriti nella piattaforma Argonext: agli alunni è stata sempre data spiegazione del voto assegnato sia in forma di breve commento scritto - nel compito scritto - sia attraverso spiegazione verbale - per la verifica orale -.

La valutazione è stata intesa come attestazione del livello di conoscenza e di approfondimento critico raggiunto sulla base dei seguenti elementi:

- Proprietà espressiva;
- Correttezza delle conoscenze;
- Capacità di ragionamento – collegamento secondo criteri di logicità e consequenzialità.

Per quanto riguarda le prove scritte, esse hanno seguito i parametri condivisi dal Dipartimento di Lettere e fissati dalle disposizioni ministeriali per la prima prova dell'Esame di Stato.

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori espressi nelle griglie allegate.

Mestre-Venezia, 15 maggio 2025

prof.ssa Nicoletta Nevina

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A**

A.S. ....

ALUNNO/A ----- CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)</b>		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	9-11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	12-14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	15-17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	9-11	
Il lessico nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	12-14	
Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è appropriata.	15-17	
Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	9-11	
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	12-14	
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	15-17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		<b>...../60</b>

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A</b>		
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti).</b>		
Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	4	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti).</b>		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4	
Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)</b>		
Analisi lacunosa e/o scorretta.	4	
Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Analisi precisa e corretta sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Analisi accurata, efficacemente sostenuta, puntuale, approfondita e completa.	9-10	
<b>4. Interpretazione del testo (10 punti)</b>		
Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	4	
Interpretazione superficiale e generica.	5	
Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		<b>.../40</b>
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).		<b>...../100      ..../20</b>

Valutazione finale: \_\_\_\_\_/100 : 5 = \_\_\_\_\_/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B**

A.S. ....

ALUNNO

CLASSE

DATA

<b>INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)</b>		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	5-8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	9-11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	12-14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	15-17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	5-8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	9-11	
Il lessico nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	12-14	
Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è appropriata.	15-17	
Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	5-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	9-11	
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	12-14	
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	15-17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		<b>...../60</b>

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B</b>			
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti).</b>			
	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-8	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali.	9-11	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione.	12-14	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza.	15-17	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	18-20	
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)</b>			
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)</b>			
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>			<b>..../40</b>
<b>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione divisione per 5 + arrotondamento.</b>		<b>...../100</b>	<b>..../20</b>

Valutazione finale: \_\_\_\_\_/100 : 5 = \_\_\_\_\_/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia C A.S. ....**

ALUNNO/A ----- CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)</b>		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	9-11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	12-14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	15-17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	9-11	
Il lessico nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	12-14	
Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è appropriata.	15-17	
Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	9-11	
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	12-14	
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	15-17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		...../60
---	--	----------

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C</b>
---

<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti).</b>		
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti).</b>		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)</b>		
Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-5	
Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	6-8	
Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	9-11	
Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	12-14	
Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	15-17	
Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	18-20	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		<b>..../40</b>
<b>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione divisione per 5 + arrotondamento.</b>	<b>...../100</b>	<b>..../20</b>

Valutazione finale: \_\_\_\_\_/100 : 5 = \_\_\_\_\_/20

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Materia: Lingua e Cultura Latina**

**Prof.ssa: Nicoletta Nevina**

### Situazione finale della classe:

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, si è subito dimostrata disponibile ad accogliere una nuova docente in questa disciplina, ma è anche emerso chiaramente quanto il periodo trascorso in modalità a distanza e l'alternarsi di cinque docenti diversi, compresa la sottoscritta, tra biennio e triennio avesse significativamente condizionato un approccio disteso allo studio della Lingua e della Letteratura Latina, relativo soprattutto all'aspetto più specificatamente morfologico-sintattico e traduttivo.

E' stato pertanto necessario recuperare, prima di tutto, un rapporto sereno e *incoraggiante* con la disciplina, dal momento che molti studenti e studentesse si ritenevano *incapaci* di comprendere e tradurre testi latini anche elementari; recuperando gli elementi morfologico-sintattici fondamentali della lingua, si è proceduto alla ri/scoperta delle proprie competenze di comprensione del testo e di riflessione lessicale sull'eredità culturale che la cultura latina porta con sé, ancora profondamente significativa nel percorso di formazione liceale intrapreso dagli studenti e dalle studentesse.

Avendo così raggiunto un soddisfacente grado di consapevolezza sul valore aggiunto dello studio della lingua e della cultura latina, si è inevitabilmente privilegiato lo studio dei testi letterari in lingua ed in traduzione, fornendo sempre - dei testi latini - un'analisi delle strutture morfosintattiche precisa e puntuale, per evidenziare specificatamente i mutamenti linguistici e gli esiti finali nella lingua italiana.

Si è così confermata, da parte degli studenti, una sufficiente capacità di dialogo e di confronto, soprattutto attraverso il processo di attualizzazione degli argomenti trattati; gli autori ed i testi letterari affrontati sono stati letti ed analizzati in relazione al contesto storico, politico, culturale e sociale che li ha generati, e ne sono stati anche colti i loro valori assoluti e fondanti, per una chiave di lettura *critica* del mondo contemporaneo, in un dialogo continuo passato-presente, per sviluppare un senso critico il più acuto, autonomo e consapevole possibile.

Si è sempre incoraggiato l'approfondimento personale, proprio attraverso discussioni che potessero spingere gli studenti a *sentire* e ad *esprimere* il loro punto di vista; per questo numerosi sono stati gli spazi, durante le lezioni, in cui si è potuto riflettere sull'eco contemporanea dei componimenti letterari o sulle prose lette.

I risultati della classe sono quindi mediamente discreti: gli alunni sono apparsi in generale interessati agli argomenti ed alle attività proposte in classe, sufficientemente motivati allo studio della disciplina e nel complesso regolari nello svolgimento del lavoro a casa.

La maggior parte di loro ha pertanto acquisito una sufficiente conoscenza dei fondamenti linguistici della lingua latina, coglie le principali analogie con la lingua italiana comprendendo così il continuo divenire proprio del latino, lingua storicamente conclusa.

Particolare attenzione è stata infine dedicata al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato, al suo svolgimento e ai tipi di percorsi progettabili.

### Obiettivi specifici di apprendimento:

Per quanto riguarda gli obiettivi educativo-comportamentali e cognitivi trasversali, si fa riferimento al PTOF e al Consiglio di Classe dello scorso novembre 2024.

In particolare, per la disciplina di Lingua Cultura Latina si è proposto di far conseguire agli studenti i seguenti obiettivi, fissati dalla programmazione comune del Dipartimento di Lettere:

Conoscenze:

- Consolidare le conoscenze relative alla morfologia e alla sintassi attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti in seno al percorso storico-letterario;
- Approfondire il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;
- Conoscere il profilo storico-letterario degli autori previsti e sezioni dei testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.

#### Abilità:

- Cogliere lo specifico letterario del testo;
- Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati;
- Comprendere e interpretare, fruendo dell'analisi testuale e delle conoscenze relative all'autore e al contesto, il senso dei testi cogliendone la specificità letteraria e retorica;
- Rilevare continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca e permanenze/alterità (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana ed europea.

#### Competenze:

- Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali;
- Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il latino con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di proporlo in lingua italiana.
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*;
- Individuare, attraverso i testi, nella loro qualità di documento storico, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

### **Contenuti di apprendimento e tempi:**

#### **VITA CULTURALE ED ATTIVITÀ LETTERARIA NELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA. (10 ore)**

Il rapporto tra intellettuali e potere.

Il controllo esercitato attraverso la censura da Ottaviano a Claudio.

Da Augusto a Tiberio a Nerone: il rapporto del *princeps* con il Senato e l'esercito.

Sintesi sulla linea politico-istituzionale dei *principes* della dinastia giulio-claudia.

La decadenza dell'oratoria e la perdita della *libertas* repubblicana.

Prosa e poesia da Tiberio a Claudio.

La retorica nell'età imperiale: Seneca il Vecchio.

Caratteristiche principali di *Atticismo* ed *Asianesimo*.

La storiografia nel I secolo d.C.: Velleio Patercolo e Valerio Massimo.

Curzio Rufo e il modello di Alessandro Magno.

Approfondimenti: A. Baricco, *Sulla narrazione*. Dall'impresa di Alessandro Magno allo storytelling (visione su Youtube della *Lecture* tenuta a Mantova nel 2018); riflessioni sul concetto di mediazione letteraria, storia e storiografia.

La poesia epico-didascalica: Germanico e Marco Manilio.

Fedro, il genere favolistico e la giustificazione dell'autore della scelta del genere.

Confronto con la fiaba: differenze strutturali.

Dalla commedia di Plauto e Terenzio alla favola.

*Fabulae*, I: *Prologus* (p. 21); Il lupo e l'agnello; la parte del leone; La volpe e la cicogna; La volpe e l'uva;

IV: I difetti degli uomini; *Appendix Perottina*: La novella della vedova e del soldato (pp. 26-31).

L'età neroniana: la produzione letteraria e lo Stoicismo.

Stoicismo: caratteristiche generali; suo ruolo nell'opposizione nell'età neroniana.

### **SENECA.** (16 ore)

Vicende biografiche, produzione filosofica e letteraria.

I *Dialogi*: caratteristiche, contenuti e temi.

I *Dialogi* di impianto consolatorio.

Lo Stoicismo e l'impegno politico del filosofo.

L'utopia della politica senecana.

*Otium e negotium, atarassia, apatia, autarkeia.*

I dialoghi-trattati: *De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones; Epistulae morales ad Lucilium.*

Lo stile drammatico del filosofo Seneca.

Dalla *concinnitas* ciceroniana alla *sententia* senecana.

- *De brevitate vitae*, 3, 2-4: Il bilancio della propria esistenza (pp. 69-70); 1, 2, 1-4: E' davvero breve il tempo della vita? (pp. 82-87).
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 1: Solo il tempo ci appartiene (pp. 89-91).
- *De tranquillitate animi*, 4: La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi? (pp. 118-119); 12: La vita mondana e l'inutile affannarsi degli uomini (pp. 120-121).

Le tragedie: strutture, caratteristiche, stile, temi, trame.

Il *furor* e il controllo sulle passioni devastanti dell'animo umano.

- *Phaedra*, vv. 589-684, 698-718: Un amore proibito (pp.167-170).
- *Thyestes*, vv. 970-1077: Una folle sete di vendetta (pp. 172-174).

Approfondimenti antropologici su Edipo: il tabù dell'incesto e la confusione sociale che ne deriva.

L' *Apokolokyntosis*.

- *Apokolokyntosis*, 4, 2-7, 2: Morte e ascesa al cielo di Claudio (pp. 138-140).

### **PETRONIO.** (7 ore)

Biografia: il ritratto di Tacito.

*Satyricon*: contenuto, questione del genere letterario, il realismo petroniano, la lingua.

- *Satyricon*, 132, 15: Manifesto programmatico (p. 233).
- *Satyricon*, 50, 3-7: Trimalchione fa sfoggio di cultura (p. 234).
- *Satyricon*, 32-34: L'ingresso di Trimalchione (pp. 239-241).
- *Satyricon*, 37, 1 - 38,5: Presentazione dei padroni di casa (pp. 243-245).
- *Satyricon*, 41, 9 - 42, 7; 47, 1-6: Chiacchiere di commensali (pp. 247-248).
- *Satyricon*, 75, 8-11; 76; 77, 2-6): Da schiavo a ricco imprenditore (pp. 248-250).

La fortuna di Petronio: sua attualità nella letteratura e nell'arte.

F. FELLINI, *Satyricon*, 1969: La cena di Trimalchione.

### **LUCANO.** (5 ore)

Vicende biografiche.

*Pharsalia*: struttura generale, contenuto, ideologia, personaggi e linguaggio poetico.

Confronto con Virgilio e l'*Eneide*.

Elementi fondamentali dell'esametro e differenze tra metro virgiliano e lucaneo.

- *Pharsalia* I, vv. 1-32: L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (pp. 199-202).
- *Pharsalia*, VI, vv. 719-735; 750-808: Una scena di necromanzia (pp. 203-206).
- *Pharsalia*, I, vv. 129-157: I ritratti di Pompeo e di Cesare (pp. 208-210).
- *Pharsalia*, II, vv. 284-325: Il discorso di Catone (pp. 211-212).
- *Pharsalia*, II, vv. 380-391: Il ritratto di Catone (pp. 212-213)

### **PERSIO.** (3 ore)

Vicende biografiche, contenuti delle sue *Satirae*, lineamenti di poetica.

- *Satira* I, vv. 1-21, 41-56, 114-125: Un genere controcorrente, la satira.
- *Satira* III, vv. 1-30, 58-72, 77-118: L'importanza dell'educazione (pp. 219-222).

### **L'ETA' DEI FLAVI. CONTESTO STORICO E CULTURALE** (2 ore)

L'anno dei quattro imperatori; il principato di Vespasiano.

*Lex imperii Vespasiani*: il principato diventa ereditario.

Principali riforme legislative: le scuole di retorica e la formazione della classe dirigente. Il ruolo di Quintiliano.

Breve *excursus* letterario: la poesia epica, Stazio e i suoi poemi di argomento mitologico.

### **MARZIALE** (3 ore)

Vita, cronologia delle opere, raccolte, poetica.

*Epigrammata* e *Priapea*.

- *Epigrammata*, IX, 81: Obiettivo primario: piacere al lettore (p. 303)
- *Epigrammata*, X, 1: Libro o libretto (p. 304).
- *Epigrammata*, X, 4: La scelta dell'epigramma (pp. 304-305).
- *Epigrammata*, VIII, 79: Fabulla (p. 307).
- *Epigrammata*, XI, 35: Senso di solitudine (p. 309).
- *Epigrammata*, III, 65: Il profumo dei tuoi baci (pp. 314-315).
- *Epigrammata*, V, 34: *Erotion* (p. 316).

### **PLINIO IL VECCHIO** (2 ore)

Vita, opere perdute.

*Naturalis historia*: caratteristiche fondamentali.

- *Naturalis historia*, VII, 21-25: *Mirabilia* dell'India (pp. 332-333).
- L'eruzione del Vesuvio e la sua morte nel racconto di Plinio il Giovane (*Epistulae*, VI, 16) (pp. 419-420).

### **L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO. CONTESTO STORICO E CULTURALE** (1 ora)

Le principali personalità letterarie dell'epoca: Tacito, Plinio il Giovane, Giovenale, Svetonio, Apuleio.

### **GIOVENALE** (2 ore)

Cenni biografici e caratteristiche generali delle sue *Saturae*.

- *Satura*, VI, vv. 231-241, 246-267, 434-456: L'invettiva contro le donne.

### **PLINIO IL GIOVANE** (2 ore)

Cenni biografici e le sue *Epistulae*.

- *Epistulae*, VI, 16: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio.

### **TACITO** (6 ore)

Vita e carriera politica.

*Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales.*

Lingua e stile.

Hitler ed il *Codex Aesinas*.

### **Programma da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio**

- *Agricola*, 1: Un' epoca senza virtù (pp. 461-463).
- *Agricola*, 30: Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (pp. 463-465).
- *Germania*, 1: I confini della Germania (p. 469-470).
- *Germania*, 4: Caratteri fisici e morali dei Germani (pp. 471-742).
- *Germania*, 18-19: Vizi dei Romani e virtù dei Barbari. Il Matrimonio (pp. 479-480).
- *Annales*, I,1: Proemio (p. 484).
- *Annales*, IV, 32-33: Riflessione dello storico (pp. 485-486).

### **Metodologie didattiche applicate:**

Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state molteplici:

- lezioni frontali ed esercitazioni guidate sulle tecniche di analisi, decodificazione e traduzione;
- lezioni frontali di introduzione e /o sintesi, lezioni dialogate di recupero, conclusione e problematizzazione, commento di testi, saggi, articoli culturali.
- Recupero in itinere.
- Google Classroom e BTmail.

### **Strumenti didattici utilizzati:**

Testo in adozione:

G. GARBARINO, *Luminis Orae. Letteratura e cultura latina*, vol. 3, Paravia-Pearson, Torino, 2015.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:**

Le verifiche scritte hanno riguardato le conoscenze storico-letterarie e la poetica degli autori affrontati. La tipologia è stata varia: prove con risposte aperte, brani in latino/italiano corredati di domande sulla poetica dell'autore, analisi del testo, test strutturati e semistrutturati, test a crocette, trattazione sintetica.

Si sono considerate l'efficacia espositiva, l'organizzazione del discorso, la conoscenza dei contenuti, l'eventuale apporto critico, le informazioni possedute, l'esposizione, la capacità di tradurre, interpretare e contestualizzare i testi.

Hanno costituito, inoltre, elementi di valutazione l'interesse, l'impegno, la costanza nello studio e la partecipazione al dialogo educativo, la costanza nel progressivo miglioramento rispetto al livello di partenza, il rispetto della puntualità delle consegne.

Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli previsti nel PTOF d'Istituto.

Venezia 15/05/2025

Prof.ssa Nicoletta Nevina

**MATERIA   Lingua straniera (Inglese)**

**Prof. ssa Elisabetta Battistel**

Situazione finale della classe:

Ho accompagnato la classe nell'apprendimento dell'inglese fin dalla prima, offrendo, oltre allo studio formale della lingua straniera, anche l'opportunità di esplorare le innovazioni digitali che si sono susseguite in questi cinque anni. Al di là dei mezzi utilizzati, è rimasto costante l'obiettivo, non sempre facilmente colto da tutti, di sviluppare il senso critico e la capacità di espressione creativa.

Gli studenti hanno raggiunto livelli eterogenei di competenza linguistica, grazie anche ad esperienze personali all'estero, alla partecipazione a progetti in lingua inglese e al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Non tutti hanno sviluppato la sicurezza necessaria per condividere il proprio pensiero in una lingua diversa dalla propria; altri, pur in possesso di eccellenti capacità, non sembrano aver trovato il clima d'aula adeguato. Per questo la partecipazione attiva durante le lezioni, solitamente incoraggiata nelle lezioni in lingua straniera, è stata prevalentemente stimolata da documenti condivisi o lavori in piccoli gruppi. Il livello linguistico raggiunto varia mediamente da B1+-B2 a C1-C2.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: gli studenti dimostrano di aver acquisito, a livelli diversi di approfondimento, le conoscenze relative al contesto storico-sociale e culturale delle epoche, movimenti, autori, opere e testi svolti in programma.

Abilità: gli studenti, a livelli diversi, dimostrano di aver acquisito le competenze necessarie per comprendere, analizzare e contestualizzare in lingua inglese i testi affrontati in programma evidenziando le tematiche e le peculiarità dei vari autori ed opere letterarie.

Competenze: gli studenti dimostrano di aver acquisito in generale, pur a livelli diversi di competenza, la capacità di saper comprendere, riferire, sintetizzare ed analizzare in lingua inglese le conoscenze relative alle tematiche e testi affrontati esprimendo un giudizio critico e il proprio punto di vista in modo semplice, chiaro e coerente.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Authors and periods      Extracts, articles, videos      Focus      ore svolte

<p><b>The Romantic Age</b> (1760-1837) William Wordsworth</p>	<p>pp 185, 190,191, 206-213 ‘Preface to Lyrical Ballads’ “I wandered lonely as a cloud” “The Tables Turned” (Classroom)</p>	<p>Recollection in tranquillity, the plea to return to nature , a plain and easy style</p>	<p>3</p>
<p>W. Wordsworth William Blake The Kinks</p>	<p>‘Composed upon Westminster Bridge ‘London’ ‘Waterloo Sunset’ <a href="#">The Kinks – Waterloo Sunset Lyrics</a></p>	<p>Comparing views of London: Urban Reflections: The Beauty and Complexity of City Life in Blake, Wordsworth, and the Kinks</p>	<p>2</p>
<p>ST Coleridge</p>	<p>pp 217-25 ‘The Rime of the Ancient Mariner’ extract from part 2</p>	<p>The fantastic and supernatural, interpretation and moral teaching, a tale about respect for nature. Comparing poetic features with translation by Beppe Fenoglio (parts 1-5).</p>	<p>3</p>
<p>Mary Shelley</p>	<p>pp 263-269 <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>, ‘A spark of being into the lifeless thing’ Dr. Frankenstein three Big Mistakes. What AI researchers can learn from Frankenstein” (Classroom)</p>	<p>Plot, structure, a romantic Prometheus, The monster as a ‘pure’ and “primitive” man, monstrosity and social prejudice, a warning against the danger of science.</p>	<p>6</p>
<p><b>The Victorian Age</b> (1837-1901)</p>	<p>pp. 274-283.</p>	<p>The Victorian Compromise (Pleasant vs unpleasant), Industrialization, industrial and technological advance, the Great Exhibition, social reforms, colonialism. The main features of Victorian novels</p>	<p>6</p>
<p>Charles Dickens</p>	<p>pp. 304-313 <i>Oliver Twist</i>, “I want some more”</p>	<p>Charles Dickens as an amazing mind, Poor Laws and workhouses,</p>	
	<p>pp 319-322 <i>Hard Times</i>, “Nothing but facts”, “Coketown” (text store 5.9)</p>	<p>Good and bad education, instruments of punishment in Victorian schools</p>	

Charles Darwin	pp 286-290 “Natural selection” extract from “On the Origin of Species” (1859), <a href="#">Darwin's Theory of Evolution: Natural Selection</a>	Formulating ideas for a debate (Classroom): Science vs religion-creationism vs evolution - Pope Francis, “Religions in dialogue with science”, B. Russel”Is Philosophy an Intermediate Solution?”	3
Charlotte Brontë	(Classroom) Gateshead (ch. 1) (Young Jane tormented by her cousin John Reed) “Punishment” (ch. 7) “Thornfield Hall” (ch 11) Students choose and comment quotes from the book (classroom)	pp 298-300 Life, <i>Jane Eyre</i> : plot, gothic and romantic elements, a new heroine, narrative technique, the ‘ghost’ of Bertha Mason	5
R. L. Stevenson	“The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde”, pp 333-34	pp 330-332 Life, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> : plot, the split identity of Victorian society, the theme of the double, narrative technique, urban depravity	2
Oscar Wilde	pp 338-342. The Preface: “All art is quite useless” pp 338-39 “I’ve put too much of myself into it” (ch. 1) (Classroom) “Dorian Gray kills Dorian Gray”	pp 335-337 Life, the dandy, <i>The Picture of Dorian Gray</i> : plot, an iconic representation of the divided self, style and narrative technique, aestheticism and the cult of beauty“ Online and offline personae” - The social media effect: are you really who you portray online? Active investigation: creating a questionnaire on your experience of social media	5
POLITICAL SPEECHES non fiction prose	How to read prose <i>Toolkit</i> p 34.  Obama’s first inaugural address (2009), <i>Toolkit</i> pp 46-47; Trump’s inaugural speech (2025); Kamala Harris, Victory Speech as Vice-President, 2020: towards gender equality (pp 523-24) “Bishop asks Trump to show mercy to LGBT people and migrants” <a href="https://www.bbc.com/news/videos/cn4mwe3lk9wo">https://www.bbc.com/news/videos/cn4mwe3lk9wo</a>	Definition of prose, the main ingredients of a story (plot, narrator, author, setting, characters, themes types of narrator, the structure of a story, the novel, non-fiction: public or political speech	3
<b>The Age of Conflicts</b> (1901-1949)	pp 360-62 war in the trenches, propaganda posters		1
War poets	Rupert Brooke, “The Soldier”, p 374-376 W. Owen, “Dulce et Decorum est” ; the last letter to his mother (Classroom)	Biographies of the poets	4

	Siegfried Sasson "Suicide in the trenches" pp 377-380, his protest: "A Soldier's Declaration, written on June 15, 1917 (Classroom)		
Modernism	the stream of consciousness pp 368-369, 396-397	Theories of consciousness, objective and subjective time W. James, S. Freud, H. Bergson	1
James Joyce	"Eveline" from <i>Dubliners</i> (Classroom) <i>Ulysses</i> : structure of the novel Molly's interior monologue, "Yes I said yes I will yes" (pp 407-409 " <a href="#">Stefania Rocca: monologo di Molly Bloom (intr. Baricco - da "Totem")</a> )	pp 402-403 Epiphany, paralysis, narrative technique in <i>Dubliners</i>	3
<b>CIVICS - Contemporary age</b> Ian McEwan	<i>Machines like me</i> , from Chapter 1 "Robotics: Improving life" "Alan Turing and AI"	"AI in Different Fields, benefits and limitations"	2
Tools for analysis	Inventory of feelings and needs (nvc model) for character analysis		1

**Revisione Linguistica:** Esercitazioni di ascolto e lettura in preparazione alle prove Invalsi.

Verifiche scritte e orali, correzioni: 18 ore

all'8 maggio le ore effettivamente svolte sono 69, comprensive delle verifiche sia scritte che orali. Si prevedono ulteriori 12 ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico, delle quali 2 saranno dedicate alla presentazione dei lavori di ricerca per Educazione Civica, 3 allo studio di un brano da *1984* di G Orwell, e altre dedicate al ripasso.

George Orwell, (3 ore, da svolgersi dopo il 15 maggio) pp .434-436

*1984*, "Big Brother is watching you" (Classroom), "The object of power is power", pp 437-438

**Metodologie didattiche applicate:**

E' stato prevalentemente privilegiato un approccio di tipo comunicativo. Si è fatto uso della lezione frontale, dialogata, con letture a voce alta, lavoro di gruppo, presentazioni di approfondimenti svolti dagli studenti. La visione di video introduttivi ha fornito una prospettiva di più immediata fruizione sui temi trattati, la visione di estratti cinematografiche ha consentito di apprezzare una resa diversa di temi e contenuti, ad ampliare la conoscenza della lingua nelle sua funzione comunicativa e ad arricchire l'orizzonte culturale e critico degli alunni. Per la letteratura si è cercato di partire dal contesto storico e sociale per introdurre gli autori e le loro opere; il testo letto, dopo la comprensione e l'analisi stilistico-tematica, è diventato luogo di interpretazione critica e spunto per collegamenti alla realtà personale degli studenti, ad altre discipline e alla contemporaneità. Sono stati più volte proposti laboratori maieutici, stimolando la formulazione di domande da parte degli studenti, sono stati utilizzati "inventories of feelings and needs" della cnv per l'analisi dei personaggi nei testi letterari, sviluppando nel contempo tematiche di educazione affettiva.

**Strumenti didattici utilizzati:**

Libro di testo in adozione, M Spicci, T A Shaw, *Amazing Minds, New Generation, Compact*, Pearson, 2021; materiale autentico e/o rielaborato fornito dall'insegnante, tratto da libri e da siti internet, su supporto cartaceo o file condiviso su Google Classroom; LIM e registro elettronico.

Spazi:

Aula, aula STEM, Classe virtuale Google Classroom

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Si sono svolte prove scritte e orali atte a verificare la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di sintetizzare e contestualizzare i testi letti, individuare le principali tematiche e caratteristiche formali dei brani, offrire un'interpretazione personale.

Alcune prove orali, supportate da video o slide, hanno verificato sia la capacità di esposizione (oracy), che la capacità di organizzare digitalmente informazioni ricavate da fonti attendibili.

Per la valutazione delle competenze nelle prove orali e scritte si sono assunti i criteri e la corrispondente griglia di valutazione del PTOF integrati dai criteri di valutazione per la Certificazione Cambridge livello B2.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello di partenza, del percorso di apprendimento individualmente svolto, dell'impegno dimostrato partecipando attivamente in classe e svolgendo le attività assegnate.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### MATERIA *Filosofia*

#### **Prof. Matteo Campi**

##### Situazione finale della classe:

Seguo la classe fin dalla Terza, pertanto si è lavorato con continuità durante il triennio, concludendo regolarmente Kant in Quarta.

Durante l'ultimo anno è apparsa abbastanza interessata e si è registrata un'adeguata partecipazione al dialogo educativo. La frequenza è apparsa globalmente nella norma.

Il taglio interdisciplinare che si è cercato di offrire durante le lezioni, è servito come spunto mirato alla preparazione dell'esame finale.

Obiettivi raggiunti:

##### CONOSCENZE

Gli studenti hanno dimostrato di conoscere gli autori, i temi, i documenti, la terminologia del pensiero filosofico in relazione al programma indicato.

##### ABILITA'

Attraverso il percorso proposto in Filosofia si è inteso offrire occasioni per rafforzare l'autonomia di giudizio al fine di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e critica.

##### COMPETENZE

Gli autori, i problemi filosofici, i testi proposti sono stati utilizzati quali strumenti di comprensione della cornice storico - culturale entro la quale si sono sviluppati e che hanno contribuito a sviluppare. Hanno arricchito il quadro frequenti collegamenti interdisciplinari rivolti in particolare all'ambito storico e di Educazione Civica, oltre che artistico e letterario.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato: 75 ore comprendente anche le verifiche e interrogazioni (al 12 maggio 2025)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento, principali contenuti e materiali</i>	<i>Ore</i>
<b>L'idealismo tedesco</b>	
<b>Fichte:</b> dogmatismo e idealismo. L'Io puro, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, lo <i>Streben</i> , la missione del dotto, lo Stato-nazione germanico e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>	3
<b>Schelling:</b> cenni all'Assoluto come indifferenziato.	1
	8

<p><b>Hegel:</b> i capisaldi del sistema hegeliano, finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica. <i>Fenomenologia e Enciclopedia</i> (sintesi); lo Stato hegeliano, la filosofia della storia; lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>Fichte: Citazioni e stralci pp. 614, 615, 619, 623 schemi pp. 610, 615, Mappa p. 615</i>  <i>Hegel: Citazioni pp.670, 671, 682, 684, 716, 717, 719, 720, Schema pp. 709, 723, Mappa riepilogativa p. 680</i></p>	
<p><b>Schopenhauer :</b> <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, l’eredità kantiana, fenomeno e noumeno, la concezione pessimistica dell’esistenza, la metafora del pendolo, le vie di liberazione dal dolore.</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>Testo “Il mondo come volontà” pp. 30-31; Citazioni pp. 11, 16, 17, Schemi pp. 15 (confronto Hegel e Schopenhauer), 17, Mappa riepilogativa p. 27</i></p>	6
<p><b>Kierkegaard:</b> l’angoscia, <i>Aut –Aut</i>, gli stadi dell’esistenza; possibilità, religione e fede.</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>Testo “La vita estetica” pp. 53-55, Schema p. 45, Mappa p 52</i></p>	2
<p><b>Destra e Sinistra hegeliane</b></p> <p><b>Feuerbach:</b> il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'alienazione religiosa, umanismo e filantropismo</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>Citazioni: p. 67, 68-69, Schemi pp. 68, 69, 70, 71 (Feuerbach e Hegel), Mappa riepilogativa p. 73</i></p>	3
<p><b>Marx:</b> cenni alle Tesi su Feuerbach, dalla religione in chiave sociale alla concezione materialistica, l’alienazione, il <i>Manifesto</i> (sintesi) borghesia/proletariato, lotta di classe; <i>Il Capitale</i> (sintesi) economia e dialettica, merce, lavoro, plusvalore, la caduta tendenziale del tasso di profitto, la rivoluzione necessaria e l’avvento del comunismo</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>Testi: “Struttura e sovrastruttura” pp. 113-115</i>  <i>Citazione: p. 101</i>  <i>Schemi: Alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx p. 83, p. 88, Mappa riepilogativa p. 107</i></p>	9
<p><b>Il positivismo:</b> caratteri generali, Comte e la legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia,; Darwin e cenni a Spencer.</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>Testo: “Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi”, pp. 141-142</i>  <i>Schema p. 155 (Darwin e Spencer)</i></p>	4

<p><b>Bergson:</b> tempo e durata. lo slancio vitale.  <i>Materiali:</i>  <i>Testo: “Lo slancio vitale” pp. 180-181 Schemi pp. 171, Mappa riepilogativa p. 176</i></p>	3
<p><b>Nietzsche:</b> apollineo e dionisiaco, le <i>Considerazioni</i>, le illusioni metafisiche e la “morte di Dio”; <i>periodo di Zarathustra</i>: il Superuomo, l’eterno ritorno, morale dei signori e degli schiavi, volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.  <i>Materiali:</i>  <i>Testi: “Apollineo e Dionisiaco”, pp. 318-319</i>  L’influenza del pensiero di Nietzsche  <i>Ampi stralci e aforismi, pp 295, 296, 297, 299, 303-304, 307, 309 311, 314, 315. Schemi pp. 311 e Mappa riepilogativa p. 317</i></p>	10
<p><b>Freud:</b> la realtà dell’inconscio, la scomposizione psicoanalitica, le due topiche, i sogni, lo sviluppo psico-sessuale, il complesso edipico, religione e civiltà  <i>Materiali:</i>  <i>Testi: “L’Es. la parte oscura”, “Disagio della civiltà”, p. 359-361</i></p>	7
<p><b>Etica contemporanea :</b> Jonas e il nuovo paradigma etico, gli imperativi, (Storia - Ed Civica e Agenda 2030)  <i>Materiali:</i>  <i>Schema p. 698, citazioni pp. 698</i></p>	3
<p><b>Epistemologia contemporanea *:</b> Popper: teorie scientifiche e non scientifiche, fatti, verifica e falsificazione.  <i>Materiali:</i>  <i>Citazioni e ampi stralci p. 455, 456, 471</i></p>	2*

\* Dopo il 15 maggio

#### METODOLOGIE:

La lezione frontale è collettiva e dialogata con rielaborazione delle tematiche fondamentali, sono state spesso usate strategie di problem-solving ed è stata promossa l’attività di contestualizzazione dei problemi affrontati, con riferimenti interdisciplinari frequenti, in particolare a Storia - Ed. Civica. Non è mancato un lavoro sui documenti testuali, o parti di essi, inseriti nel manuale anche nella parte generale, oltre che su altre proposte del docente (articoli, problematiche particolari, immagini, ecc...). Tutto il lavoro volta per volta è stato catalogato dagli studenti sotto forma di brevi riassunti, schemi, tabelle, mappe concettuali, lessico, facendo degli appunti un punto di riferimento importante.

#### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: ABBAGNANO, FORNERO, *L'ideale e il reale*, Ed. Paravia, Vol. 2 (Idealismo tedesco) e Vol. 3 (da Schopenhauer in poi)

## VERIFICHE

Tra trimestre e pentamestre ogni studente ha affrontato complessivamente almeno cinque prove sommative. Le tipologie sono state piuttosto variegate: prove orali e scritte con domande aperte, semistrutturate, analisi di documenti, testi e materiali, presentazione di approfondimenti personali, prove per competenza. In particolare si sono svolte le prove orali sfruttando il taglio interdisciplinare adottato durante le lezioni, al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato.

I criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno sono quelli presenti nel PTOF di Istituto, riportati nel presente Documento.

Venezia 15/05/2025

Prof. Matteo Campi

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **MATERIA** *Storia*

#### **Prof. Matteo Campi**

Situazione finale della classe:

La classe è stata seguita per l'intero triennio e ciò ha consentito di concludere regolarmente in Quarta il XIX secolo. Si è potuto quindi lavorare al quinto anno sul Novecento, offrendo anche un certo spazio alle trasformazioni successive alla Seconda guerra mondiale.

E' stato registrato un impegno e un interesse globalmente in crescita.

Obiettivi raggiunti:

#### CONOSCENZE

In relazione al percorso svolto, che ha preso in esame la storia del Novecento, conoscere gli eventi principali della realtà occidentale e italiana, sapendoli collegare alle cause e ai relativi contesti.

#### ABILITA'

Utilizzare il senso storico maturato come strumento di riflessione critica sul passato e sul presente, attualizzando e contestualizzando le problematiche affrontate

#### COMPETENZE

Saper condurre analisi, sintesi e rielaborazioni degli eventi via via affrontati anche in relazione tra loro e con un'appropriata terminologia.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

54 ore registrate al 10/05/2025, che comprendono anche le attività di verifica.

<i>Unità di insegnamento/apprendimento, principali contenuti e materiali</i>	<i>Ore</i>
<b>La seconda rivoluzione industriale e la <i>belle époque</i>:</b> scienza, tecnica e industria, taylorismo e fordismo, la società di massa, i trasporti e le migrazioni. Le tensioni internazionali. Raccordo con il programma dello scorso anno.	2
<b>L'Italia di Giolitti:</b> la svolta liberale, il decollo industriale, le riforme, le alleanze politiche, la politica coloniale, l'emigrazione, l'uscita di Giolitti.	3
<b>La Grande guerra:</b> le alleanze, i fronti, la svolta del 1917, il genocidio armeno, la pace di Versailles, il nuovo ordine europeo. <i>Cartine p. 51, pp. 88-89</i>	5
<b>L'Italia in guerra:</b> scelte politiche e strategiche, attacco e difesa, dall'Isonzo al Piave. <i>Cartina p. 46</i>	5
<b>Dalla Rivoluzione all'Unione Sovietica, fino al 1939:</b> Lenin e la Russia zarista, il 1917 e la Rivoluzione; la guerra civile, la NEP, lo stalinismo e la repressione, la propaganda, la pianificazione economica, partito e Stato, le "purghe". <i>Cartine pp. 68, 234</i>	7
<b>La crisi liberale in Italia e l'avvento del fascismo:</b> il "biennio rosso", la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume, lo squadristico, la marcia su Roma, la costruzione del regime, la svolta autoritaria, la repressione. <i>Cartina p. 136</i>	4
<b>Il fascismo:</b> la "fascistizzazione" della società, la propaganda, i rapporti con la Chiesa, Stato e economia, la politica estera e coloniale, l'opposizione al fascismo, l'alleanza con la Germania, le leggi razziali. <i>Cartina p. 208</i>	5

<p><b>Gli USA tra le due guerre (svolto in modalità CLIL)</b> American economy and society during 20s. The Wall Street Crash. The Great Depression. Roosevelt and “The New Deal”</p> <p><i>Materiali:</i>  <i>PowerPoint predisposto dal docente, sono inseriti anche grafici, immagini; brevi video didattici da History Brief</i></p>	5
<p><b>La Germania e la Spagna tra le due guerre:</b> la repubblica di Weimar, l’ideologia di Hitler, il nazismo al potere, l’antisemitismo, il Reich. La guerra di Spagna, anticamera della Seconda guerra mondiale.</p> <p><i>Cartina p. 275</i></p>	3
<p><b>La Seconda guerra mondiale:</b> il patto Ribbentrop Molotov, le prime fasi, l’attacco all’URSS; gli Stati Uniti in guerra, la sconfitta del nazifascismo, il crollo del Giappone, la <i>Shoah</i>, le conferenze interalleate.</p> <p><i>Cartine pp. 287, 292, 296, 323</i></p>	6
<p><b>L’Italia in guerra:</b> l’intervento italiano e la guerra parallela, gli Alleati in Italia, l’8 settembre 1943, la Resistenza, la sconfitta del nazifascismo. Giornata del Ricordo: le foibe e l’esodo. Visita alla foiba di Basovizza (TS)</p> <p><i>Cartine pp. 309, 334. Documento audio: “Badoglio annuncia l’armistizio”</i></p>	6
<p><b>Il nuovo ordine bipolare:</b> la politica di “contenimento”, la nascita dell’ONU, la guerra fredda e l’equilibrio nucleare, i conflitti “caldi” (Corea, Vietnam) e le crisi (Berlino, Cuba), la corsa allo spazio, la distensione, la fine del sistema bipolare.</p> <p><i>Cartine geostoriche pp. 338, 361, 372, 378.</i></p>	5
<p><b>Il boom economico e la sua fine:</b> il Piano Marshall, gli anni d’oro dell’Occidente, le trasformazioni nel mondo produttivo, lo stato sociale, i giovani e la contestazione, lo shock petrolifero, la fine del sogno, la delocalizzazione produttiva</p>	3
<p><b>L’Italia della Prima Repubblica:</b> i trattati di pace e il confine orientale, la Costituente e la Costituzione, Togliatti e De Gasperi, le elezioni del 1948, il centrismo, gli anni del centro-sinistra, i difficili anni ’70, il terrorismo politico, gli anni ’80 e la fine della Prima Repubblica *</p> <p><i>Carta: p 505</i></p>	4

\* Dopo il 15 maggio

Per i percorsi effettuati di Educazione Civica durante l'anno in corso, si rimanda all'apposita sezione del Documento del 15 maggio.

#### METODOLOGIE

La lezione frontale prevede la trattazione dei contenuti, rielaborazione delle tematiche fondamentali, collegandole con altri elementi disciplinari e/o interdisciplinari, anche in vista del colloquio multidisciplinare previsto per l'esame finale.

Il percorso è stato arricchito da materiali video del manuale in uso, nonché dal canale YouTube ScuolaInterattiva.

#### MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo FOSSATI, LUPPI, ZANETTE, *Spazio pubblico*, Edizioni Bruno Mondadori - Pearson, Vol. 3

#### VERIFICHE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

A conclusione dell'anno ogni studente della classe avrà registrato complessivamente almeno cinque prove sommative.

I criteri e la griglia di valutazione sono quelli del PTOF di Istituto,

Venezia 15/05/2025

Prof. Matteo Campi

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** *Matematica*

**Prof./Prof. ssa Sara Bressan**

La classe ha avuto un cambio di docente tra il quarto e il quinto anno. Si è subito dimostrata disponibile al dialogo, e alla partecipazione durante le lezioni, ma le lacune pregresse erano molte, soprattutto riguardo alle funzioni e le disequazioni.. Una parte della classe si è resa conto del livello degli obiettivi da raggiungere solo dopo i primi compiti in classe, e dopo i risultati negati.

Nella prima parte dell'anno abbiamo ripassato le disequazioni di vario tipo, i grafici delle funzioni di base e delle loro inverse, i grafici trasformati; si è passati poi ai limiti e alle funzioni continue, le derivate e i relativi teoremi, per poi passare agli integrali. Alla fine dell'anno prospettiamo di lavorare sulla geometria analitica in tre dimensioni e sull'applicazione del calcolo combinatorio alla probabilità per essere in grado di affrontare alcuni quesiti dell'esame di stato.

Una parte della classe ha partecipato abbastanza vivacemente alle lezioni, anche chiedendo esercizi. I ragazzi si sono anche impegnati, almeno in parte, a svolgere anche a casa gli esercizi assegnati, purtroppo non tutti con metodo regolare.

Si è svolta il 6 maggio una simulazione della seconda prova scritta.

Il profitto all'interno della classe è molto diversificato: alcuni ragazzi molto capaci e regolari nel lavoro ottengono sempre risultati molto buoni o addirittura ottimi, una buona parte della classe raggiunge voti più che sufficienti o discreti, alcuni elementi hanno serie difficoltà nell'analisi dei testi, altri comprendono le consegne, ma hanno delle lacune pregresse gravi, che inficiano la riuscita e il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

### **Funzioni di base**

I grafici di alcune funzioni note

I grafici e alcune loro trasformazioni (traslazioni, ribaltamenti, grafici con i moduli)

Le funzioni goniometriche e le loro inverse

Le funzioni definite a tratti

Le funzioni invertibili e le funzioni inverse

## **Analisi**

Gli intorno della retta reale

Concetto intuitivo di limite ( non sono state date le definizioni rigorose)

Il teorema di unicità del limite, il teorema di permanenza del segno e il teorema del confronto (solo gli enunciati)

Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.

Alcuni limiti notevoli (solo  $\sin(x)/x$  quando  $x$  tende a zero e  $(1+1/x)^x$  quando  $x$  tende a  $\pm \infty$ )

Le funzioni continue (definizione)

I teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri)

La classificazione dei punti di discontinuità

Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Il concetto di derivata. Il legame tra derivabilità e continuità (senza dimostrazione)

Il calcolo delle derivate (teorema della somma, del prodotto e del quoziente, teorema di derivazione delle funzioni composte, il teorema della derivata della funzione inversa)

La retta tangente ad un grafico e la retta normale ad un grafico. Rette tangenti condotte da un punto esterno ad un grafico. Grafici tra loro tangenti.

La classificazione dei punti di non derivabilità.

Il teorema di Rolle e le sue applicazioni

Il teorema di Lagrange e sue conseguente (funzioni aventi la stessa derivata differiscono per una costante, crescenza e decrescenza di una funzione in un intervallo e criterio di derivabilità)

Il teorema di de l'Hospital (senza dimostrazione)

Massimi e minimi di funzione, assoluti e relativi. Il teorema di Fermat

I punti stazionari

Concavità e punti di flesso di una funzione (definizioni, con particolare attenzione al flesso a tangenza verticale)

Il criterio per la concavità (senza dimostrazione) condizione necessaria per i flessi la ricerca dei flessi con la derivata seconda.

I problemi di ottimizzazione (si è lavorato sulla geometria piana, la geometria analitica e la geometria solida)

Lo studio completo di funzione anche con la discussione del parametro

Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito.

Continuità e integrabilità (senza dimostrazione)

Le proprietà dell'integrale indefinito

Calcolo di integrali indefiniti immediati, con il metodo di sostituzione, col metodo per parti. Gli integrali di alcune razionali fratte

L'area del trapezoide e l'integrale definito, le proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media e il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo delle aree, il calcolo dell'area compresa tra due curve, il calcolo del volume di un solido di rotazione, il volume di un solido con il metodo delle sezioni.

Gli integrali impropri

### **Geometria analitica dello spazio**

Distanza tra due punti , punto medio, baricentro di un triangolo

Vettori nello spazio: prodotto scalare, vettoriale, parallelismo e perpendicolarità dei vettori

Equazione del piano

Posizione reciproca di due piani

Equazione della retta in varie forme

Posizione reciproca tra due rette

Posizione reciproca tra retta e piano

Distanza tra retta e piano e distanza punto retta

La superficie sferica

Piano tangente ad una sfera, intersezione tra piano e sfera

### **Probabilità**

Alcune applicazioni del calcolo combinatorio alla probabilità

L'esperimento ripetuto e la distribuzione binomiale

**Abilità:** saper applicare le conoscenze alle tradizionali tipologie di esercizi

**Competenze:** saper applicare le conoscenze per risolvere semplici problemi legati alla realtà quotidiana.

Metodologie didattiche applicate:

Lezione dialogata con visualizzazioni grafiche, uso di Geogebra

Strumenti didattici utilizzati:

Lim , Geogebra, libri di testo, raccolta dei vecchi esami di stato

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Diverse verifiche scritte e una simulazione di seconda prova. Piuttosto che assegnare un voto medio si è valutata la crescita e il percorso di ciascun ragazzo. Per i criteri di valutazione delle singole verifiche, si è tenuto conto dei criteri di valutazione del c.d.c.

Si riporta di seguito la griglia della simulazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2024/25 (punteggio in ventesimi)

INDICATORI	Liv	Banda	DESCRITTORI	PT
<p><b>COMPRENDERE</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati e interpretarli. Elenicare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. <b>(max 5 punti)</b></p>	L1	1	Non comprende le richieste o le comprende in modo molto limitato e/o marcatamente settoriale. Non individua i concetti chiave e le informazioni essenziali, o li individua solo in parte ridotta e/o non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza codici grafico-simbolici, o li utilizza in modo improprio.	
	L2	2	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale; riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematico grafico-simbolici, con inesattezze e/o errori.	
	L3	3-4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematico grafico-simbolici, nonostante levi inesattezze.	
	L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematico grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p><b>INDIVIDUARE</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare e possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. <b>(max 6 punti)</b></p>	L1	1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua un numero limitato e/o di inadeguate. Non individua relazioni tra le variabili in gioco o ne individua di scorrette. Non individua gli strumenti formali opportuni o ne individua in numero molto limitato.	
	L2	2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Ha difficoltà a impostare correttamente le varie fasi del lavoro, individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	4-5	Conosce il concetto matematico utile alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficaci. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficaci. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
<p><b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Risoluzione la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. <b>(max 5 punti)</b></p>	L1	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con vari errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	3-4	Applica le strategie scelte in maniera corretta, pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguisce i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p><b>ARGOMENTARE</b> Commentare e giustificare in modo opportuno la scelta della strategia risolutiva. <b>(max 4 punti)</b></p>	L1	1	Non argomenta o argomenta in modo approssimativo e/o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato e/o errato.	
	L2	2	Argomenta in modo poco organico e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma poco rigoroso.	
	L3	3 - 4	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva o la fase di verifica. Spiega non compiutamente la risposta e/o le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico adeguato ma talvolta poco rigoroso.	

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** *Fisica*

**Prof. ssa** Sara Bressan

Situazione finale della classe:

La classe quinta B scientifico ha avuto un cambio di docente tra il quarto e il quinto anno. Il programma svolto nella classe quarta sembrava molto vasto, ma di fatto gli argomenti non erano stati approfonditi, e mancava un'abitudine ad applicare i concetti negli esercizi. C'è stata quindi la necessità di ripetere i concetti di campo elettrico e potenziale, e il legame tra queste due grandezze fisiche, il concetto di flusso e di circuitazione, e il teorema di Gauss per il campo elettrostatico.

Mentre nella prima parte dell'anno, alcuni ragazzi hanno dimostrato difficoltà nel comprendere gli obiettivi e le richieste della nuova docente, nella seconda parte dell'anno generalmente i ragazzi si sono impegnati per quanto potevano, ad acquisire un metodo di studio più efficace, e a colmare almeno in parte le lacune accumulate. Una parte della classe si è sempre dimostrata partecipe e interessata durante le lezioni, desiderosa di comprendere bene i concetti e desiderosa di apprendere. Purtroppo alcuni ragazzi non riuscendo a portare avanti tutte le discipline non sono riusciti a stare al passo con le lezioni e a partecipare adeguatamente. Nell'ultima parte dell'anno, dovendo recuperare molti argomenti di matematica, si è deciso di limitare il programma alla fisica classica. Dopo il capitolo sull'induzione, si sono svolte quindi alcune lezioni sulle onde elettromagnetiche per concludere il programma.

La classe ha potuto partecipare ad una uscita al Syncrotrone di Trieste, dove si sono approfondite anche delle applicazioni in campo medico di queste tecnologie (orientamento ed educazione civica).

Alcuni ragazzi hanno partecipato anche per più anni di seguito al corso di astronomia "Il cielo come laboratorio"

I ragazzi sono stati portati in laboratorio, dove hanno potuto seguire delle esperienze dimostrative sull'elettrostatica, il magnetismo e l'induzione magnetica.

Le lezioni sono state frontali ma partecipate, si è usato software di simulazione dell'università del Colorado, e come dicevo prima il laboratorio di Fisica

Si sono svolti in classe e sono stati assegnati a casa semplici esercizi per chiarire i concetti.

Il lavoro a casa purtroppo non per tutti è stato regolare: alcuni ragazzi come metodo, hanno accumulato il lavoro di studio personale e di svolgimento degli esercizi in prossimità delle verifiche. Questo ha sicuramente penalizzato i risultati, che sono comunque mediamente più che sufficienti, ma molto diversificati all'interno della classe: alcuni ragazzi hanno approfondito i contenuti con

una seria riflessione personale, altri purtroppo, ma sono casi eccezionali, hanno avuto un approccio troppo superficiale alla materia.

### Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

#### **Campo elettrico e potenziale**

Il concetto di campo elettrostatico

Le linee di forza del campo elettrico

Il condensatore piano

Il teorema di Gauss

Le forze conservative, la forza elettrostatica è conservativa

Il potenziale elettrostatico in un punto P

Il lavoro della forza elettrostatica e la differenza di potenziale elettrostatico

L'elettronvolt

La conservazione dell'energia

Il potenziale elettrico creato dalle cariche puntiformi

Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico

La circuitazione del campo elettrico

La capacità di un condensatore piano

Campo e potenziale in un condensatore piano

La costante dielettrica relativa

L'energia immagazzinata in un condensatore piano

La densità di energia legata alla presenza di campo elettrico

#### **La corrente e i circuiti**

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei metalli

Le leggi di Ohm

La potenza dissipata in un cavo (l'effetto Joule)

Resistenze in serie e in parallelo, calcolo di circuiti semplici con resistenze in serie e in parallelo, calcolo della potenza dissipata.

## **Il magnetismo**

Il campo magnetico (definizione)

Il campo magnetico terrestre

La forza di Lorentz

La forza magnetica su un filo percorso da corrente (Legge di Laplace)

Il momento torcente su una spira percorsa da corrente, il momento magnetico di una spira e il motore elettrico

Il campo magnetico prodotto da correnti (esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart)

Forze magnetiche tra cavi paralleli percorsi da corrente

La definizione operativa di Ampere

Flusso di campo magnetico

Circuitazione del campo magnetico

Campo magnetico all'interno di un solenoide (con dimostrazione)

Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Traiettorie circolari e elicoidali

Lo spettrometro di massa e il selettore di velocità.

Gli acceleratori di particelle: il ciclotrone e il sincrotrone

## **L'induzione elettromagnetica**

La forza elettromotrice cinetica

La legge di Faraday Lenz

La legge di Lenz e la conservazione dell'energia

L'alternatore e la corrente alternata, la corrente efficace

## **Le onde elettromagnetiche**

Le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso dinamico con la corrente di spostamento

Le onde elettromagnetiche, il campo vicino all'antenna e il campo lontano dall'antenna emettitrice.

Lo spettro elettromagnetico

L'energia portata da un'onda elettromagnetica (potenza efficace, campo elettrico efficace, campo magnetico efficace) e l'irradiazione di un'onda elettromagnetica su una superficie

La potenza emessa da una sorgente che irradia

**Abilità:** saper enunciare leggi, dare definizioni, dimostrare almeno in alcuni casi semplici leggi, saper applicare le conoscenze agli esercizi, e alla spiegazione di fenomeni anche relativi alla vita quotidiana.

**Competenze:** avere un pensiero critico sullo sviluppo del pensiero scientifico, saper riconoscere i limiti dei modelli proposti

Metodologie didattiche applicate: lezione frontale e dialogata. Uso di simulazioni e del laboratorio di fisica

Strumenti didattici utilizzati:

Phet. Simulations laboratorio di fisica, libro di testo e lavagna Lim

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

verifiche scritte e interrogazioni, per la valutazione si tiene conto dei criteri del c.d.c.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Sara Bressan

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** *Scienze naturali*

**Prof. Enrico Fagarazzi**

### Situazione finale della classe:

La classe si è dimostrata sufficientemente attenta nel corso dell'intero anno scolastico e la partecipazione è stata positiva. Le verifiche scritte e orali svolte nel corso dell'anno, così come la partecipazione alle lezioni, hanno dimostrato un'ottima applicazione allo studio e una comprensione sostanzialmente omogenea della materia per la maggior parte della classe. Complessivamente la classe ha raggiunto le conoscenze e le competenze richieste; al suo interno spiccano eccellenze da valorizzare.

### Obiettivi raggiunti:

#### CONOSCENZE

Il programma di Scienze Naturali del quinto anno di Liceo scientifico a indirizzo ordinamentale prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della biochimica, delle biotecnologie, della dinamica endogena della Terra e dell'atmosfera, nonché la loro relazione con gli esseri viventi. La programmazione proposta ha permesso di costruire negli studenti la capacità di connettere gli argomenti trattati con quelli degli anni precedenti attraverso la complessità dei sistemi, umano e terrestre, e delle relazioni esistenti tra le diverse discipline. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- consolidamento della capacità di analizzare la realtà in modo critico e saper riconoscere e descrivere i principali processi biochimici;
- acquisizione delle conoscenze chiavi relative alle moderne biotecnologie e alla loro applicazione collegandole ad una riflessione sulla bioetica;
- acquisizione delle conoscenze principali relative alla dinamica endogena terrestre e atmosferica; ai loro effetti e al collegamento con l'impatto antropico.

Attraverso il percorso proposto in Filosofia si è inteso offrire occasioni per rafforzare l'autonomia di giudizio al fine di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e critica.

#### ABILITA' e COMPETENZE

- capacità di fare osservazioni, porsi domande e formulare semplici ipotesi per spiegare semplici fenomeni naturali;
- saper stabilire connessioni logiche e individuare le relazioni esistenti, applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
- dimostrare capacità espressive, logiche e critiche relative agli argomenti trattati;
- utilizzo di una terminologia propria della materia, corretta nella forma e nel contenuto;
- capacità di analizzare in modo critico la realtà che ci circonda e di riconoscere la complessità e le interazioni presenti all'interno dei sistemi.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e tempo dedicato: 75 ore (aggiornato al 13 maggio 2025) cui si somma una stima di 10 ore dopo il 15 maggio, per un totale di 85 ore.

<u>Unità di insegnamento/apprendimento, principali contenuti e materiali</u>	<u>Ore</u>
<p><b>Modulo 1 - L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Composizione e suddivisione dell'atmosfera; la radiazione solare e il bilancio termico della Terra.</b></li> <li>○ <b>L'atmosfera è dinamica: temperatura, umidità e pressione; il tempo atmosferico.</b></li> <li>○ <b>L'inquinamento atmosferico e le sue conseguenze.</b></li> </ul> <p>Testo di riferimento: Scienze della Terra. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu; Lupia Palmieri/Parotto – II ediz. Zanichelli.</p>	<p><u>9</u></p>

**Modulo 2 – Le biomolecole e le basi universali del metabolismo**

10

- **Cenni di chimica organica: i composti del carbonio, i polimeri nella vita quotidiana e l'impatto ambientale dovuto alle plastiche.**
- **I carboidrati. La glicolisi e la fermentazione.**
- **I lipidi.**
- **Gli amminoacidi e le proteine; gli enzimi.**
- **Il metabolismo energetico: la respirazione cellulare e la fotosintesi.**

Testo di riferimento: Le scienze naturali. Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi. - Phelan J., Pignocchino M.C. - Ed. Zanichelli.

**Modulo 3 - Il clima, la biosfera e i cambiamenti climatici**

10

- **Dal tempo atmosferico al clima.**
- **Il clima e la formazione del suolo.**
- **Le condizioni climatiche e la presenza di piante e animali.**
- **I climi della Terra e il clima italiano.**
- **I cambiamenti climatici; variazioni naturali e antropiche; l'effetto serra.**
- **Il riscaldamento atmosferico globale.**

Testo di riferimento: Scienze della Terra. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu; Lupia Palmieri/Parotto – II ediz. Zanichelli.

<p><b>Modulo 4 – Il metabolismo informativo, i geni e ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>I nucleotidi e gli acidi nucleici.</b></li> <li>○ <b>I geni in azione.</b></li> <li>○ <b>La regolazione genica.</b></li> <li>○ <b>Le staminali e l'epigenetica.</b></li> </ul> <p>Testo di riferimento: Le scienze naturali. Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi. - Phelan J., Pignocchino M.C. - Ed. Zanichelli.</p>	<u>9</u>
<p><b>Modulo 5 – Le biotecnologie e la loro applicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Le biotecnologie e l'uomo.</b></li> <li>○ <b>Cenni della tecnologia del DNA ricombinante.</b></li> <li>○ <b>Le applicazioni delle biotecnologie e i temi di bioetica.</b></li> </ul> <p>Testo di riferimento: Le scienze naturali. Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi. - Phelan J., Pignocchino M.C. - Ed. Zanichelli.</p>	<u>9</u>

<p><b>Modulo 6 – La dinamica endogena della Terra: attività vulcanica e sismica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>I diversi tipi di magmi; le eruzioni vulcaniche centrali e lineari, gli edifici vulcanici e i prodotti dell’attività vulcanica.</b></li> <li>○ <b>Vulcanismo effusivo ed esplosivo.</b></li> <li>○ <b>La distribuzione dell’attività vulcanica.</b></li> <li>○ <b>L’Italia ha un territorio geologicamente instabile.</b></li> <li>○ <b>Il rischio vulcanico.</b></li> <li>○ <b>I terremoti e il loro modello, il monitoraggio delle faglie; onde sismiche e struttura interna della Terra.</b></li> <li>○ <b>La difesa dai terremoti: la pericolosità sismica, il rischio sismico e la prevenzione.</b></li> <li>○ <b>Cenni della tettonica delle placche.</b></li> </ul> <p><u>Testo di riferimento: Scienze della Terra. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu; Lupia Palmieri/Parotto – II ediz. Zanichelli.</u></p>	<u>2 + 10*</u>
<p><b>Modulo di Educazione Civica – tema sostenibilità ambientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>I cambiamenti climatici, il riscaldamento atmosferico globale e le sue conseguenze.</b></li> </ul>	<u>4</u>

\* Dopo il 15 maggio

METODOLOGIE:

La metodologia didattica prevalentemente utilizzata nel corso dell’anno scolastico è stata quella della lezione frontale partecipata, supportata dall’utilizzo di materiali interattivi proposti attraverso l’utilizzo della LIM; l’apprendimento collaborativo con il supporto, oltre che del libro di testo, di sussidi audiovisivi e multimediali ricavati da vari canali scientifici divulgativi; grafici, schemi, mappe concettuali, ricavati da varie piattaforme via internet.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di riferimento:

Scienze della Terra. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu; Lupia Palmieri/Parotto – II ediz. Zanichelli.

Le scienze naturali. Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi. - Phelan J., Pignocchino M.C. - Ed. Zanichelli.

Biologia. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Il carbonio, gli enzimi, il DNA; Sadava/Hillis/Craig Heller/ Hacker/ Posca/ Rossi/ Rigacci – II ediz Zanichelli.

### VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte, prevalentemente, in due modalità:

- verifiche scritte, con domande chiuse e aperte, strutturate in modo da verificare la capacità degli studenti di riportare in modo chiaro, sintetico e puntuale i concetti appresi durante le lezioni svolte; semistrutturate con analisi di documenti, testi e materiali per favorire la presentazione di approfondimenti personali;
- verifiche orali e discussione aperta in classe e nelle videolezioni, per verificare il livello di acquisizione degli obiettivi didattici. In particolare esse si sono svolte sfruttando il taglio interdisciplinare adottato durante le lezioni, al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato.

Durante l'anno scolastico ogni studente ha affrontato complessivamente almeno sei prove sommative.

I criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno sono quelli presenti nel PTOF di Istituto, riportati nel presente Documento.

Venezia 13/05/2025

Prof. Enrico Fagarazzi

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **MATERIA *Disegno e storia dell'arte***

**Prof. ssa Emanuela Vassallo**

#### Situazione finale della classe:

Gli alunni di questa classe, nella quale insegno da quattro anni, si sono dimostrati interessati ai contenuti del corso e alle attività proposte nella maggior parte dei casi. In pochi hanno invece mostrato disinteresse e scarsa partecipazione alle lezioni. Complessivamente hanno raggiunto un buon livello di preparazione come dimostrano i risultati nelle verifiche e nelle interrogazioni. Un piccolo gruppo, anche a causa di un impegno non sempre costante e un interesse alla lezione e ai momenti di dialogo non sempre adeguato, ha raggiunto risultati meno gratificanti ma comunque migliori rispetto al biennio precedente. Si evidenzia altresì come alcuni abbiano consolidato la capacità rielaborativa degli argomenti trattati raggiungendo risultati soddisfacenti, dimostrando spirito critico, acume e capacità argomentative di buon livello. Il comportamento, anche nei momenti meno strutturati come nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione, è stato generalmente rispettoso e adeguato al contesto scolastico. Il programma svolto è frutto di una rimodulazione rispetto alla programmazione di inizio anno e ha subito una riduzione degli obiettivi iniziali per ragioni legate alla discontinuità nel calendario dell'attività didattica.

#### Obiettivi specifici di apprendimento:

**Conoscenze:** Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari relativi al periodo che va dal Neoclassicismo all'arte del secondo dopoguerra, includendo quindi le opere del Romanticismo, del Realismo dell'Impressionismo e delle avanguardie storiche del Novecento, la classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza..

**Abilità:** La maggior parte degli alunni ha migliorato la capacità, sia nell'esposizione orale che in quella scritta, di inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto, di riconoscere gli aspetti del linguaggio e dello stile che caratterizzano un'opera e di distinguere i diversi generi artistici con sicurezza. Ha acquisito la capacità di esporre gli elementi identificativi di un movimento artistico secondo un approccio critico.

**Competenze:** Gli alunni sanno, con sufficiente disinvoltura, riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, simbolici, stilistici, tecnici e funzionali utilizzati nella produzione artistica diversificando l'esposizione e il lessico sulla base dei generi affrontati e della tipologia delle opere. La maggior parte degli studenti è in grado di compiere un'analisi critica di un'opera in completa autonomia, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

## Contenuti di apprendimento e tempi

Definizioni di Barocco e Rococò	1
Generi dell'arte tra il Seicento e il Settecento. Il vedutismo tra fedeltà ottica e visione sentimentale. Canaletto e Francesco Guardi. Canaletto: <i>Il Laboratorio del tagliapietre</i> p. 162 F. Guardi: <i>Gondole sulla laguna</i> , p.163	2
Introduzione al Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico e la passione antiquaria, J.J. Winckelmann - teorico e divulgatore. Il valore educativo dei musei e delle accademie. La collezione del cardinale Albani e il cenacolo artistico di villa Albani. G. B Piranesi. Il gusto per le rovine dell'antichità romana nel Settecento e la serie di incisioni: <i>Le Vedute romane</i> e <i>le Carceri di invenzione</i> . p. 176 Video <i>Piranesi Carceri 300</i> di G. Dupond per Factum arte <a href="https://youtu.be/guLBWupgh-Q?feature=shared">https://youtu.be/guLBWupgh-Q?feature=shared</a>	2
Antonio Canova, scultore neoclassico, vita, opere e impegno istituzionale. <i>Apollo e Dafne</i> p. 180 <i>Le tre grazie</i> , p. 182 <i>Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice</i> p. 185 <i>Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria</i> p. 188-189	2
Architettura neoclassica del Settecento. Nuove funzioni e repertorio classico alla ricerca di nobile semplicità e razionalità costruttiva. <i>Il teatro alla Scala di Milano e San Carlo a Napoli</i> , p. 217	2
J. L. David, vita e produzione artistica. <i>Il Giuramento degli Orazi</i> , p. 190 <i>La Morte di Marat</i> .p. 194-195 <i>Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i> , p. 196 J.A.D. Ingres e l'orientalismo, <i>La grande odalisca</i> , p. 205	3
Francisco Goya y Lucientes. Vita e opere <i>Maja desnuda e Maja vestida</i> , p. 206-207 <i>La famiglia di Carlo IV</i> , p. 208 <i>il 3 maggio 1808</i> , p. 210 <i>le pinturas negra</i> , pp 210-211 (viste anche in occasione della visita al Museo del Prado in viaggio di istruzione a Madrid	3

<p>La cultura del Romanticismo tra pensiero e azione, definizione del termine Romanticismo, le categorie del sublime e del pittoresco. Orientalismo. La pittura di paesaggio.</p> <p>David Friedrich, vita e produzione artistica principale.  <i>Monaco sulla spiaggia e Il viandante sul mare di nebbia</i>,  la pittura romantica anglosassone</p> <p>W. Turner e la poetica del sublime:  <i>Pioggia, vapore, velocità</i>, p. 243  <i>Bufera di neve</i>, p.244</p> <p>John Constable e la poetica del pittoresco:  <i>La cattedrale di Salisbury</i>, p. 241</p>	3
<p>La pittura di storia:</p> <p>T. Gericault, vita e produzione artistica  <i>La zattera della Medusa</i>, pp. 256-257</p> <p>I ritratti degli <i>Alienati</i>, p. 255 3 ppt condiviso</p> <p>E. Delacroix, vita e produzione artistica  <i>La Libertà che guida il popolo</i>, pp. 262-263  <i>Donne di Algeri</i>, p. 260</p>	2
<p>Architettura dell'Ottocento:  Storicismo ed eclettismo. Il restauro degli edifici medioevali secondo EE. Viollet Le Duc e secondo J. Ruskin</p>	2
<p>Educazione civica: Musei e collezionisti, i Musei del futuro  Elementi per la scelta e l'analisi di un museo contemporaneo</p>	3
<p>Architettura del ferro e dell'acciaio, esposizioni universali, la ricerca di un nuovo linguaggio, G. Eiffel dai ponti alla tour omonima. L'uso del ferro nelle strutture industriali e urbane (gallerie e biblioteche).  La Great Exhibition di Londra del 1851; il <i>Crystal Palace</i> di J. Paxton, p. 286-7, <i>La Tour Eiffel</i> e l'esposizione universale del 1889, p. 287-288</p>	2
<p>l'istanza del vero come tema sociale.  Realismo di G. Courbet e il Pavillon du Réalisme,  <i>Gli Spaccapietre</i>, p. 292  <i>Funerale a Ornans</i>, p. 293</p> <p>H. Daumier <i>Il Vagone di terza classe</i>, p. 291</p> <p>J. F. Millet. <i>Le spigolatrici</i>, p.290</p>	2
<p>Art pompier, Salon. L'invenzione della fotografia e il rapporto con l'arte. Il Giapponismo e le xilografie policrome Ukiyo-e. <i>Le trentasei vedute del monte Fuji</i> (o <i>La grande onda</i>), di K. Hokusai, p. 309</p>	2
<p>Impressionismo, origine del nome, caratteristiche principali del movimento, soggetti principali e stile pittorico. La pittura <i>en plein air</i>.  E. Manet, <i>Colazione sull'erba</i>, pp. 318-319</p>	2
<p>C. Monet, vita e opere, <i>Impressione sole nascente</i>, p. 311  <i>La cattedrale di Rouen</i>, pp. 324.325.  E. Degas, impressionista indipendente, <i>La classe di danza</i>, p. 331 <i>L'Assenzio</i>, p. 332.</p>	3

<p>Post impressionismo parte generale: Le arti della Belle Epoque  Paul Cézanne e la concezione sintetica della realtà  <i>Le grandi bagnanti</i> p. 10,  <i>Montagna della sainte Victoire vista dai Lauves</i>, pp. 12-13</p>	2
<p>Il neo impressionismo di G.Seurat e P.Signac. Il pointillisme e la sperimentazione della teoria del colore.  <i>G.Seurat Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>, p. 17-18  P. Signac: <i>Les Andelys</i>.</p>	1
<p>V. Van Gogh, cenni biografici e percorso pittorico dagli esordi olandesi alle opere realizzate ad Auvers- sur- Oise  <i>I mangiatori di patate</i>, p. 19,  <i>Ritratto di Père Tanguy</i> p. 20,  <i>La notte stellata</i>, p 23</p>	1
<p>Sintetismo e simbolismo nella pittura antinaturalistica di P. Gauguin  <i>La visione dopo il sermone</i> p.31  <i>da dove veniamo? cosa siamo? Dove andiamo?</i> pp. 34-35  Introduzione alle Secessioni.  G. Klimt nel padiglione della Secessione viennese e. Il fregio di Beethoven, p. 48-49.  Il simbolismo mitteleuropeo di A. Bocklin, <i>L'isola dei morti</i>, p. 40-41</p>	1
<p>Architettura modernista e padiglione della Secessione viennese pp. 46-47.  Art Nouveau di V. Horta in Belgio, e di Hector Guimard a Parigi,  il Modernismo catalano di Gaudì, <i>Casa Milà e Casa Batllò</i> a Barcellona, p. 79  L'antitesi all'art Nouveau di Adolf Loos e la casa sulla Michaelerplatz, p. 85  il concetto di Raumplan. Le arti applicate.</p>	1
<p>Avanguardie storiche: Fauves e la forza espressiva del colore.  Henry Matisse, <i>La danse</i>, p. 112 <i>Gioia di vivere</i>. p. 111,  Espressionismo tedesco Die Brucke. E. Kirchner: <i>Potsdamer platz</i> p. 115.  La tecnica xilografica, p. 115</p>	1
<p>Visione del film the Women in Gold sulla vicenda giudiziaria che ha coinvolto il ritratto di Adele Bloch -Bauer di G.Klimt</p>	2
<p>E. Munch. <i>L'urlo</i>, p. 56</p>	1
<p>Cubismo analitico, P. Picasso, <i>Les Demoiselles d'Avignon</i>, p. 124-125, <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>, p. 126, <i>Guernica</i> al Museo Reina Sofia di Madrid (dal vivo) con la genesi dell'opera ritratta da Dora Maar nel suo reportage fotografico. Cubismo sintetico: dai Papier collé agli assemblaggi.  Il cubismo orfico di R. Delaunay.  Il Futurismo e il Manifesto di Marinetti, Il dinamismo di U. Boccioni ne <i>La città che sale</i> del 1910 e nel <i>Trittico degli stati d'Animo</i>, pp. 150-151.</p>	2
<p>Futurismo di G. Balla: movimento meccanico-iterativo e velocità astratta: Gli esperimenti di cronofotografia di Jules Marey. <i>Bambina che corre sul balcone</i>, p. 142  Il manifesto <i>L'arte dei rumori</i>, e l'uso del suono-rumore nell'"intonarumori" di L. Russolo. <i>Dinamismo di un'automobile</i>. p. 143  Carlo Carrà, <i>Manifestazione interventista</i>, p. 149.</p>	1

Espressionismo e astrattismo: der Blaue Reiter e il <i>primo acquerello astratto</i> di V. Kandinsky, p. 156, P. Mondrian e l'astrattismo geometrico.	1
Estetica razionalista: il Bauhaus e il Movimento Moderno*. Le Corbusier e la riflessione sull'alloggio tipo: Maison Dom-INO e l'esprit Nouveau di Ville Savoye l'estetica brutalista dell'Unité d'Habitation di Marsiglia. Frank Lloyd Wright - e l'architettura organica della casa sulla cascata e del Guggenheim Museum. Mies Van der Rohe - padiglione tedesco a Barcellona e Seagram Building di New York Classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre*	2
Il Dadaismo di Duchamp e Man Ray e Surrealismo: Max Ernst, Salvador Dalì, René Magritte*	1
La Biennale di Venezia*	1
viaggio a Madrid Museo del Prado - -Reina Sofia - <i>Guernica</i> di P Picasso, Palazzo Reale - l'architettura eclettica della capitale spagnola	5

Metodologie didattiche applicate:

Lezione frontale, illustrazione di materiali didattici integrativi attraverso l'uso di powerpoint condivisi, video e link alle fonti iconografiche principali. Le esposizioni orali come spunto per approfondimento e discussione, viaggio di Istruzione con visita a luoghi significativi della cultura artistica e architettonica.

Strumenti didattici utilizzati:

Libri di testo, L. Colombo, A. Dioniso, N. Onda, G. Savarese, *Opera*, voll. 4-5, Sansoni per la scuola, Rizzoli, Milano 2020. Powerpoint, costituiti per lo più da immagini e didascalie, condivisi su classroom, video e link a video e materiali didattici integrativi illustrati con l'ausilio imprescindibile della LIM.

Spazi:

Aula.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Interrogazioni orali programmate che prevedevano sia la modalità della domanda a sorpresa che quella con la scelta da parte dello studente dell'opera da cui partire per esporre i contenuti. Verifiche scritte con eventualmente una domanda di educazione civica. Domande dal posto. Compiti assegnati e raccolti su classroom.

Nella valutazione si tiene conto nelle verifiche svolte in classe e nelle esposizioni orali della capacità espositiva e dell'uso appropriato dei termini e del linguaggio specifico, della capacità di elaborare criticamente e con eventuali approfondimenti personali e critici i contenuti proposti. La valutazione complessiva dipende inoltre dal grado di partecipazione alle lezioni, dall'attenzione in classe, dalla capacità di collaborare e condividere con i compagni e dall'autonomia di lavoro.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** *Scienze motorie e sportive*

**Prof./Prof. ssa** **Palmese Giuseppina**

### Situazione finale della classe:

La classe, composta da 24 alunni, 13 maschi e 11 femmine, si è presentata subito ben disposta nei confronti del mio inserimento all'interno del consiglio di classe. Durante tutto l'anno scolastico si è privilegiata la lezione pratica in palestra, cercando di recuperare la possibilità di movimento e di socializzazione propria di questa attività, con conseguente miglioramento anche delle sinergie di gruppo. Il livello motorio, anche se ognuno con le proprie peculiarità, nel complesso è risultato più che buono e questo ha permesso di svolgere regolarmente il programma didattico.

### Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

- alimentazione e nutrizione;
- difendere la nostra salute: le dipendenze;
- apparato respiratorio;
- Storia delle Olimpiadi: dal 900 ad oggi.
- Nozioni di Pronto Soccorso.

Abilità:

- Pianificare le informazioni apprese.
- Utilizzare i parametri fisici, pianificare e controllare il movimento.
- Organizzare e saper gestire le diverse forme di movimento.
- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
- Assumere e predisporre comportamenti funzionali.
- Utilizzare le procedure corrette.
- Trasferire i valori appresi in diversi contesti.

Competenze:

- Perseguire quotidianamente comportamenti atti a mantenere il proprio e l'altrui benessere.
- Miglioramento capacità motorie condizionali e coordinative.

### Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

- Nozioni di Primo Soccorso: comportamenti da adottare in caso di emergenza, emorragia esterna, ustione, ostruzione delle prime vie aeree; uso del defibrillatore. (8 ore)

- Parte pratica: il riscaldamento, le varie andature, esercizi con piccoli e grandi attrezzi e a corpo libero, fondamentali e piccole partite di vari sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio) e individuali ( tennis tavolo), attività propedeutiche per varie discipline e per la socialità (lavoro in circuito, preacrobatica, la funicella, percorsi, staffette, palla rilanciata, palla prigioniera) (30 ore)
- Alimentazione e nutrizione: (2ore)
- Difendere la nostra salute: le dipendenze (2ore)
- Apparato respiratorio: (2 ore)
- Storia delle olimpiadi (2 ore)

#### Metodologie didattiche applicate:

Il programma è stato svolto sia in classe, dove è stata approfondita la componente teorica, sia in palestra. Qui è risultata prevalente la componente pratica del programma didattico sempre però accompagnata da spiegazioni.

#### Metodologie:

- Lezioni frontali,
- classroom,
- cooperative learning

#### Strumenti didattici utilizzati:

Libro di testo: “Competenze motorie” casa editrice G. D’ANNA

Materiale condiviso su classroom Materiale presente al palazzetto dello sport: palloni, funicelle, tavoli da tennis da tavolo, rete da pallavolo, tappetini... etc

#### Spazi:

*La classe ha svolto il programma in classe, per quanto riguarda la parte teorica, e al palazzetto dello sport all’Arsenale, per quanto riguarda la parte pratica.*

#### Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell’a.s.:

*Da un punto di vista teorico le conoscenze sono state valutate in modalità scritta/pratica (corso di Primo Soccorso). Per quanto riguarda i test pratici, questi sono stati valutati sulla base di tabelle specifiche sempre tenendo in forte considerazione i progressi e i miglioramenti svolti.*

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Palmese Giuseppina.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **MATERIA IRC**

**Prof. DARISI MICHELE**

Il gruppo classe è sempre stato corretto nel comportamento e interessato alle tematiche proposte. Tuttavia la maggioranza degli studenti e delle studentesse ha sempre dimostrato di prediligere un ascolto passivo, faticando a coinvolgersi in un maggior confronto tra pari. Nel corso dell'ultimo anno ho potuto osservare un maggior impegno nel coinvolgimento.

#### Contenuti di apprendimento

- Il tema biblico dell'idolatria: "Ma Dio non è così", presentazione del libro e lettura di alcune pagine; una ricerca di psicologia della religione sulle immagini demoniache di Dio. Come si sviluppa l'immagine di Dio nel bambino.
- La ricerca di Dio, l'esperienza di Dio, l'ateismo. I volti di Dio, le religioni, Gesù il volto del Padre. Teologia apofatica, San Tommaso e l'analogia.
- Visione del film "Joyeux Noël": la figura di Benedetto XV e la prima guerra mondiale · Religione - ragione; una questione di metodo: realismo, ragionevolezza, moralità. Seguire ciò che accade, la realtà ci è amica. l'esempio della vita di don Gnocchi. · Il tema della ragione nel Magistero di Papa Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI: l'enciclica Fidei et Ratio e la lectio di Ratisbona. Allargare la ragione. Alcuni accenni all'enciclica Lumen Fidei. La Chiesa e la modernità dal Concilio Vaticano II.
- La dottrina sociale della Chiesa; breve excursus storico e attualità delle questioni poste seguendo il testo di Luigi Negri "Per un umanesimo del terzo millennio".
- "Solo lo stupore conosce" un'antologia di testi di grandi scienziati sul tema del Mistero, curata da M. Bersanelli
- Il tema degli affetti. Per comprendere il fenomeno religioso occorre partire da sé. L'io in azione. L'amicizia e il rapporto uomo - donna. Il Cantico dei Cantici, il rapporto uomo-donna ad immagine del rapporto Dio-uomo. L'immagine del fidanzamento nei profeti... Ezechiele e la speranza. Il matrimonio nelle religioni e nella società civile. Il romanzo "Fine di una storia" di G. Greene. La libertà dell'uomo e il disegno di Dio sulla storia. Affettività e realtà, l'amore e la conoscenza nei personaggi del romanzo. Il miracolo e la categoria del possibile. Il matrimonio cristiano: come si è posto nella storia, Chiesa e sessualità nel libro "Una sola carne" di M. Pelaja e L. Scaraffia.
- Ripresa del tema vocazionale in prospettiva della scelta universitaria. Quale criterio per scegliere la facoltà?

Totale ore di lezione: 24 (al 15 maggio).

#### **METODOLOGIE**

Le lezioni sono state suddivise in unità didattiche da 2 - 3 ore ciascuna

Generalmente nella prima ora presentavo il tema, descrivendo sommariamente il percorso che avremmo seguito, coinvolgendo gli studenti nel far emergere i loro interessi.

Le ore rimanenti erano divise in lezione frontale con approfondimenti, e discussione con gli alunni.

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Bibbia di Gerusalemme

Solo lo stupore conosce, M. Bersanelli, BUR.

Il Cantico dei Cantici, G. RAVASI, EDB.

L'uomo-donna, A. SCOLA, Marietti.  
Amore, V. ALBISETTI, Ed. s. Paolo.  
Una sola carne di M. PELAJA e L. SCARAFFIA, ed Laterza.  
Alcuni articoli presi dalla rivista mensile TRACCE.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione attiva – costruttiva, dimostrazione di interesse, interventi che favoriscano il lavoro di gruppo, disponibilità a rivedere le proprie posizioni.

Venezia 15 maggio 2025

Insegnante  
Michele Darisi

## **MATERIA *Educazione civica***

**Referente Prof. Matteo Campi**

### Situazione finale della classe:

Nel corso del triennio l'Educazione Civica ha avuto un'impostazione trasversale, come previsto dalla normativa, con il contributo di diverse discipline. La classe sembra aver risposto con un certo interesse agli spunti, registrando un quadro pienamente discreto per la maggior parte dei discenti, specialmente quest'ultimo anno. Il programma analitico del percorso del presente anno è inserito di seguito.

### CONOSCENZE

In relazione al percorso proposto, che ha coinvolto diverse discipline, gli studenti hanno dimostrato di conoscere i principali contenuti sapendoli collegare ai relativi contesti. Sono stati affrontati contenuti nelle seguenti aree: cittadinanza, personale e sociale

### COMPETENZE

Saper condurre analisi, sintesi e rielaborazioni personalizzate dei contenuti e valori trasmessi durante il percorso affrontato.

Apprendere le procedure ed esplorare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, la collaborazione con gli altri, per imparare e sviluppare la creatività. Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza italiana ed europea. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza. Impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società.

### CAPACITÀ'

Utilizzare il senso civico maturato come strumento di riflessione critica sul passato e sul presente, orientando le proprie scelte e azioni future. Assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

### **CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario trasversale : tot.**

Le ore sono comprensive delle attività di verifica

Unità didattiche e disciplina coinvolta	Docente	Ore
Storia: La Costituzione italiana e l'Assemblea costituente. I primi 12 articoli. Dal Manifesto di Ventotene all'Unione Europea. Verso i referendum dell'8 e 9 giugno* Attività in occasione del Giorno della Memoria e del Ricordo. Visita alla Foiba di Basovizza (TS)	Campi	8*

Filosofia: etica ambientale, Jonas e il principio di responsabilità	Campi	3
Il Museo Contemporaneo. Il ruolo del museo nell'educazione alla consapevolezza e all'espressione culturale della civiltà contemporanea	Vassallo	3
Lezione-spettacolo al Teatro Toniolo: Salute circolare, un modo di pensare, di Ilaria Capua, virologa, Senior Fellow of Global Health alla Johns Hopkins University	Nevina	4
Stage di Primo Soccorso	Palmese	8
Temi della sostenibilità ambientale: i cambiamenti climatici e le loro conseguenze	Fagarazzi	4
AI in Different Fields, Benefits and Limitations <i>Machines like me</i> , from Chapter 1 "Robotics: Improving life" "Alan Turing and AI"	Battistel	4
Educazione Finanziaria: percorso promosso da Banca Intesa Sanpaolo, valido anche come PCTO	Campi	10

## METODOLOGIE

I docenti del Consiglio hanno lavorato in modo trasversale, offrendo diversi elementi durante l'attività didattica

## MATERIALI DIDATTICI:

Il Consiglio ha selezionato elementi sia dai libri di testo in adozione, che predisposto materiali *ad hoc*.

In preparazione dell'esame di stato i docenti hanno condiviso in Classroom del materiale audio visivo relativo agli argomenti di studio trattati.

## VERIFICHE:

Modalità di verifica e criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Gli elementi di Educazione Civica sono stati verificati dai docenti coinvolti nei percorsi, attraverso prove orali / scritte / pratiche. I criteri di valutazione seguono le indicazioni proposte e approvate dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, di seguito inserite.

GIUDIZIO	VOTO	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze e alle abilità raggiunte
		<i>In riferimento alla Costituzione, alla Sostenibilità e alla Cittadinanza digitale, sulla base degli elementi raccolti dalle diverse discipline, il Consiglio di classe rileva che:</i>
<b>Prova nulla</b>	<b>1-2</b>	Non sono presenti elementi significativi per la valutazione.
<b>Molto negativa</b>	<b>3</b>	-le <b>conoscenze</b> , risultano molto <b>limitate</b> e <b>non corrette</b> ; è necessario l'aiuto dell'insegnante per il recupero delle conoscenze; il linguaggio non è appropriato; -le <b>abilità</b> sono <b>gravemente inadeguate</b> ; - <u>seppur aiutato dall'insegnante</u> , l'alunno <b>non opera collegamenti</b> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), non percependo l'importanza e l'attualità dei temi di E.C.; <u>Sebbene orientato dal docente</u> , l'alunno <b>non manifesta atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n.2)</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	-le <b>conoscenze</b> , risultano <b>molto lacunose</b> ; è necessario l'aiuto dell'insegnante per il recupero delle conoscenze; il linguaggio non è appropriato; -le <b>abilità sono inadeguate</b> ; - <u>seppur aiutato dall'insegnante</u> , l'alunno <b>opera collegamenti non corretti</b> tra le conoscenze apprese e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), non comprendendo l'importanza e l'attualità dei temi di E.C.; <u>Sebbene orientato dal docente</u> , l'alunno <b>non manifesta atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 2)</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	-le <b>conoscenze</b> risultano <b>approssimative</b> ; è necessario l'aiuto dell'insegnante per il recupero delle conoscenze; il linguaggio è generico;-le <b>abilità</b> sono <b>incerte</b> ;- <u>seppur aiutato dall'insegnante</u> , l'alunno <b>non opera agevolmente collegamenti corretti</b> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), comprendendo parzialmente l'importanza e l'attualità dei temi di E.C.; <u>sebbene orientato dal docente</u> , l'alunno <b>manifesta in modo superficiale atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 3)</b>

<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	-con le istruzioni e la supervisione dell'insegnante, le <b>conoscenze</b> , risultano <b>essenziali</b> , non ben organizzate; il linguaggio utilizzato è semplice e comprensibile; -le <b>abilità</b> sono <b>basilari</b> ; - <u>con l'aiuto dell'insegnante</u> , l'alunno <b>opera collegamenti, nel complesso, adeguati</b> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), comprendendo adeguatamente l'importanza e l'attualità dei temi di E.C. <u>Con il supporto del docente</u> , l'alunno <b>manifesta, atteggiamenti sufficientemente coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 4)</b>
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	-in relativa autonomia, le <b>conoscenze</b> risultano, <b>nel complesso, precise e organizzate</b> ; il linguaggio utilizzato è, globalmente, appropriato; -le <b>abilità</b> sono <b>più che soddisfacenti</b> ; - <u>aiutato, talvolta, dall'insegnante</u> , l'alunno <b>opera collegamenti adeguati</b> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), comprendendo più che adeguatamente l'importanza e l'attualità dei temi di E.C. <u>Supportato, talvolta, dal docente</u> , manifesta <b>atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 5)</b>
<b>Buono</b>	<b>8</b>	-in autonomia, nel quadro di orientamenti generali, le <b>conoscenze</b> , risultano <b>precise e organizzate</b> ; il linguaggio è appropriato; -le <b>abilità</b> sono <b>puntuali</b> ; -l'alunno opera <u>autonomamente collegamenti pertinenti</u> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), consapevole dell'importanza e dell'attualità dei temi di E.C.; l'alunno <b>mette in atto regolarmente atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n.6)</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	-in autonomia, nel quadro di orientamenti generali, le <b>conoscenze</b> risultano <b>precise, organizzate, approfondite</b> ; il linguaggio è pressoché specialistico; -le <b>abilità</b> sono <b>consolidate</b> ; -l'alunno opera <u>autonomamente collegamenti pertinenti e accurati</u> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), consapevole dell'importanza e dell'attualità dei temi di E.C.; l'alunno <b>mette in atto costantemente e in modo propositivo atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 7)</b>
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	-in autonomia, nel quadro di orientamenti generali, le conoscenze, risultano <b>complete</b> ; il linguaggio è pienamente specialistico; le <b>abilità</b> sono <b>consolidate e sicure</b> ; l'alunno opera <u>autonomamente collegamenti pertinenti e accurati</u> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), <b>apportando contributi personali efficaci e, talvolta, originali</b> , pienamente consapevole dell'importanza e dei temi di E.C.; l'alunno <b>applica costantemente, le regole che lo portano ad assumere atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'e.c.</b>